

Il Popolo del Friuli

Mercoldì 20 Maggio 1936 XIV

UDINE - Anno V - N. 120

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di stansa, larghezza una colonna: Commerciali L. 150 - Finanziari, Legali, ecc. L. 5 - Névrosi L. 5 - Cronaca L. 250 Ufficiali Pubblicità: Udine, Via Profetaria 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-358

La civiltà di Roma nella nuova Colonia

Il Duce ordina la costruzione in Etiopia di una prima rete stradale di duemilaottocento chilometri

Il Direttorio del Partito per la celebrazione dell'Impero

IL BILANCIO DELLE FINANZE ALLA CAMERA

La nostra politica finanziaria e la mirabile resistenza alle sanzioni

Roma, 19
Presidenza del Presidente Ciano. La seduta comincia alle ore 16.
Mancini, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente che è approvato.
Si accordano alcuni congedi. Vengono presentati alcuni disegni di legge.
Entra nell'aula il Ministro per la Propaganda e Stampa S. E. Galeazzo Ciano che è salutato da vivissimi applausi.
Alla manifestazione che si prolunga per qualche minuto si associano le tribune e con particolare fervore la tribuna della Stampa.
Prende quindi la parola il Ministro delle Finanze.

La relazione del Ministro

Il Ministro delle Finanze, Galeazzo Ciano, presenta il bilancio delle Finanze per l'esercizio 1935-36. Il bilancio è dominato da due eventi di fondamentale importanza non solo per la storia d'Italia, ma anche per i rischi che essi hanno soprattutto sulla situazione economica e finanziaria italiana. Voglio anzitutto alla vostra attenzione, signori, la conclusione che la Società delle Nazioni ha creduto di imporre all'Italia nel criminoso intento di egualità della volontà della Lega e di arrestare il cammino imperiale dell'Italia. Il Duce e l'Impero hanno risposto a questa ingiustizia con una serie di atti emanati particolarmente nell'agosto e settembre 1935.
Il Governo aveva preso in tempo tutti i provvedimenti necessari per una mobilitazione dell'economia e della finanza italiana in previsione della guerra e delle inevitabili conseguenze di essa. L'opportunità di tacere ancora ogni cifra che possa dare un elemento o un strumento di pressione sull'Italia da parte delle nazioni rissiate sanzionate, mi costringe ad essere molto parco di cifre e di dati statistici. Ritengo che l'andamento utile rispondere in questa sede ad una domanda che viene fatta all'estero: in quale modo l'Italia abbia potuto far fronte con tanta tranquilla serenità alla poderosa pressione delle sanzioni e alle esigenze finanziarie di una guerra coloniale concepita con tanta maggior larghezza di mezzi in quanto era consigliata scongiurare il nemico e occupare il territorio nel più breve tempo possibile.
L'illustrazione della via seguita dall'Italia non credo possa ormai fornire alcun elemento a noi sconosciuto, mentre può dimostrare al popolo italiano in qua, modo di Governo fascista sia perfettamente padrone della situazione economica e finanziaria del Paese può dare all'estero un esempio lusinghiero, ma non imitabile di quanto si possa ottenere nel clima generato dal Regime fascista.

Le provvidenze adottate
Fu anzitutto necessario provvedere a che i maggiori istituti bancari italiani che hanno succursali e filiali all'estero, procedessero all'ingeneramento al massimo della loro posizione il che è stato fatto tempestivamente. Ciò ha permesso di affrontare la pressione delle sanzioni finanziarie, l'annullamento delle concessioni di credito a breve scadenza ed il momentaneo ritiro ai depositi di parte dei depositanti stranieri alimentati senza ripercussioni e senza scosse al nostro sistema bancario estero.
Si può anzi ormai asserire che questo è uscito dalla crisi dei mesi scorsi non solo integro, ma rafforzato dal maggior credito acquisito presso i depositanti per avere saputo così bene superare la tempesta.
All'interno le banche furono poste in condizioni di procurarsi il massimo di liquidità. Esse furono favorite in ciò dal notevole smobilizzo dell'I.R.I. che in poco più di sei mesi cioè nel primo semestre del 1935 poté fare assorbire dal mercato oltre due miliardi di titoli in giunta al miriardo già smobilizzato nel 1934. Questa ingente massa di danaro servì a finanziare direttamente parte della industria controllata che aveva bisogno di nuovi mezzi per attrezzarsi alle commesse belliche.
Il risparmio nazionale controllato

da istituti di credito e dalle casse postali e che all'aprile del 1935 era complessivamente di 40 miliardi, giunse alla fine del primo semestre dell'anno stesso a poco più di 65 miliardi per decrescere sotto la pressione degli eventi (riatri di depositi e finanziamento delle commesse belliche, a poco più di 61 miliardi nell'ottobre 1935, riprendendo l'andamento dell'aprile di questo anno a 63 miliardi. La circolazione della Banca d'Italia dopo aver oscillato di poco nel primo semestre del 1935 e salita nel secondo semestre fino a segnare un aumento di milioni 8151 al 31 dicembre per poi ridiscendere di milioni 1045 al primo maggio.

La circolazione
Il Governo si è perfettamente reso conto della necessità che la circolazione fosse in ogni tempo contenuta e mantenuta in relazione alle crescenti esigenze della economia mobilitata per la preparazione bellica e alla provvisoria esigenza delle aziende di credito preoccupate di procurarsi una liquidità sufficiente a corrispondere in qualsiasi momento alle richieste dei depositanti. Il fenomeno che in previsione della guerra poteva anche essere fortuito, il valore della lira doveva essere difeso a tutti i costi sia nel suo contenuto intrinseco determinato dal livello dei prezzi sia in quello intrinseco determinato dal cambio della moneta. Era quindi necessario anzitutto evitare che l'economia italiana fosse posta sulla china di una inflazione non controllata né contabile (bensì). Il Governo fascista non si limitò a prevedere ma volle anche tempestivamente provvedere con una serie di atti emanati particolarmente nell'agosto e settembre 1935.
Il Ministro ricorda i provvedimenti adottati a Bolzano dal Consiglio dei Ministri per limitare la distribuzione degli utili nelle società commerciali, per misure anti-inflazionistiche, le operazioni eseguite per bloccare gli investimenti del titolo a reddito variabile, le disposizioni per limitare la costruzione delle case.
Illustra l'importanza dell'opera svolta per evitare la inflazione e tenere i prezzi a un livello quasi costante.

La Rendita 5 per cento
In data 20 settembre 1935 si provvede all'emissione di un prestito nazionale a reddito 5 per cento. Le condizioni del mercato esigevano infatti di emettere ad un saggio d'interesse non inferiore al 5 per cento anche perché i buoni del Tesoro ordinari erano già emessi a tale saggio. Per rendere l'operazione più conveniente rispetto ai buoni si è quindi dovuto emettere ad un prezzo inferiore a 100, che stabilito in lire 95 permette un rendimento effettivo del titolo del 5,26 per cento.
Sorgeva nel contempo la necessità di considerare la situazione in cui venivano a trovarsi i detentori del precedente consolidato 5 per cento convertito nel redimibile 3,50 per cento. L'operazione di conversione effettuata poco più di un anno prima in un periodo in cui l'impresa d'Africa non era ancora in vista e in cui il costo del denaro era decresciuto, si può dire, rimosse l'unanime consenso e la fiducia del risparmiatore italiano possessore del consolidato. Questa categoria di risparmiatori rappresenta da solo circa i due quinti del risparmio italiano investito in titoli. La emissione a così breve scadenza della conversione di un nuovo titolo di Stato al 5 per cento inconvertibile per 20 anni avrebbe consentito per un lunghissimo periodo di anni la decurtazione subito da tali possessori di circa il 30 per cento del valore del titolo stesso rispetto alla parità a cui avrebbero potuto esigerlo al momento della conversione.
Era mai possibile che il Governo fascista potesse fare subire a

Roma, 19
Il Duce, Ministro delle Colonie ha tracciato il piano della rete stradale dell'Etiopia ed ha impartito disposizioni affinché sia subito dato corso alla costruzione delle seguenti arterie fondamentali:
Om Ager - Gondar - Debra Tabor - Dessiè, km. 650 - Debra Tabor, Debra Marcos, Addis Abeba, km. 500 - Adigrat, Dessiè, Addis Abeba km. 850 - Assab, Dessiè km. 500 - Addis Abeba, Gima, km. 300 - Totale km. 2800.
In un secondo tempo sarà costruita la strada Addis Abeba - Allata - Neghelli-Dolo km. 1.100 circa, per collegare la Capitale dell'Etiopia con la regione dei laghi e quindi con la Somalia.
Contemporaneamente verrà costruita la rete delle strade minori di collegamento.
Le strade saranno bituminate e provviste di tutte le opere d'arte necessarie per assicurare il traffico in ogni stagione e per qualsiasi esigenza. Allo scopo viene costituito in Addis Abeba alle dipendenze del Vice Ufficio tecnico dell'Azienda Autonoma Statale della strada con un'organizzazione completa di personale e di mezzi per l'inizio immediato dei lavori in ogni settore.
Col progredire delle costruzioni sarà provveduto alla manutenzione e alla vigilanza delle strade mediante cantonieri e militi della strada.

Le deliberazioni del Direttorio del P. N. F.

La partecipazione di tutti i fascisti validi dai 21 ai 55 anni alla M.V.S.N. - La lotta per l'emancipazione economica - La costruzione di un edificio monumentale a Roma: cinque milioni offerti dal Partito
Roma, 19
Il Direttorio Nazionale del P. N. F. interpreta della volontà delle Gamiole Nere e del popolo italiano in questa grande ora della Patria, affinché il giuramento delle moltitudini al Duce nella storica adunata del 9 maggio anno XIV abbia una prima concreta manifestazione di fede operante, dispone:
1) - Tutti i fascisti validi alle armi dai 21 ai 55 anni chiederanno l'onore di far parte della Milizia V. S. N. confermando l'inesauribile spirito guerriero delle Gamiole Nere e il carattere della pace romana.
2) - In tutti i campi della produzione e del consumo, sarà intensificata la lotta per la emancipazione economica nazionale con l'esclusione dei prodotti dei Paesi sanzionisti in modo permanente ed irrevocabile.
3) - Sottoscrizione nazionale per la costruzione in Roma, a ricordo della fondazione dell'Impero fascista, di un edificio monumentale comprendente: il Sacro dei Caduti e delle insegne di combattimento, la Mostra della Rivoluzione, l'Auditorium per le solenni adunate, la torre Littoria, l'Arco di Garibaldi.
Il Direttorio del P. N. F. apre la sottoscrizione con un versamento di L. 5.990.000.

Le riserve
Il Ministro accenna quindi ai provvedimenti valutari e al processo di assorbimento dei titoli esteri in possesso di italiani a rafforzamento delle disponibilità di divise estere in mano al Governo d'Italia. Non può però rivelare l'importo dei buoni del Tesoro serie speciale ceduti a tutt'oggi, poiché esso consentirebbe di conoscere i dati esteri cediti all'Istituto di Cambi e il cui ammontare solo in minima parte realizzato costituisce una ingente riserva supplementare che non figura tra le riserve della Banca d'Italia. (Vivissimi applausi).
Così pure non rivela e non figura fra dette riserve la notevole quantità d'oro effluita al Tesoro per spontanea offerta che in un superbo slancio di fede ha accumulato Sovrano e popolo, clerici, militari e civili, giovani e vecchi, poveri e ricchi. Meraviglioso esempio di una Nazione temprata dall'Impero fascista, che è scuola di sacrificio ai maggioriimenti ed annunzia da una ineluttabile volontà di vittoria che ha permesso di superare tutti gli ostacoli frapposti da 52 nazioni sanzionate e di scongiurare con la più clamorosa e grandiosa impresa coloniale che la storia conosca quella dell'Abissinia, che raccoglie le razze più guerriere dell'Africa. (Il Presidente, i Ministri e i deputati sorgono in piedi; vivissimi prolungati applausi).
I detti provvedimenti hanno avuto lo scopo di preordinare i mezzi per rinforzare la riserva metallica a disposizione dello Stato, vanno associati ai provvedimenti di tesoro nei confronti degli acquisti all'estero e ai provvedimenti insieme di difesa della Lira. A questi si aggiungono i provvedimenti in materia prettamente valutaria, sui quali il Ministro riferisce, soffermandosi anche sulla trasformazione della Sovranità di Stato per gli scambi e le valute.
La visione unitaria nel campo economico è stata resa tanto più necessaria dall'azione delle sanzioni e dall'applicazione per parte nostra delle controazioni oltremare che dalla nuova politica economica che ha trovato la sua chiara e pubblica espressione del memorabile discorso del Duce alla seconda assemblea nazionale delle Corporazioni.
Ogni nazione sanzionista sta facendo da mesi i conti di dare e di avere in tema di danni inferti e ricevuti per il fatto delle sanzioni. Ed ognuna è indotta da tale

così ingente aliquota di risparmiatori italiani, a poco più di un anno dal momento in cui essi avevano dimostrato la loro ferma fiducia nel credito dello Stato, un danno che si sarebbe pressoché consolidato nell'ingentissima cifra di ben 30 miliardi oltre 18 miliardi di titoli di Stato, di cui ben 13 di redimibile, erano nel portafoglio di Banche, Casse di risparmio, Casse depositi e prestiti e in genere di istituti di credito, ben 35 miliardi di redimibili erano scritti quali nominativi nel gran libro del debito pubblico e appartenevano, oltre che ai predetti istituti, ad enti, opere pie, vedove, orfani ecc. Posto il quesito la risposta è stata quella che si poteva attendere da un Governo quale quello fascista, il consenso dei propri diritti e dei propri doveri. Coraggiosamente esso fu pronto a rettificare l'operazione della conversione operata poco tempo prima, dato che nuove ragioni d'ordine morale e di legittima tutela del risparmiatore lo esigevano e che una lungimirante e realistica visione dello interesse dello Stato lo suggeriva. (vivi applausi). Così fu stabilita l'accettazione del redimibile 3,50 per cento in sottoscrizione del nuovo prestito, valutando il redimibile rendita 5 per cento, e quella quotata a 65 a lire 80 e disponendo il versamento integrativo di lire 15 per ogni cento lire di capitale nominale.
Si sono in tal modo contemporaneamente le due esigenze: quella di ridurre il danno del possessore del redimibile mercè una valutazione del suo titolo notevolmente superiore al corso del tempo e quella di assicurare allo Stato un incasso per le eccezionali spese da fronteggiare. Il congegno del prestito, dopo otto mesi di funzionamento, può ben dirsi abbia pienamente corrisposto all'aspettativa che il Governo aveva posto in esso. Liberato il mercato dal cosiddetto fluttuante che da tempo deprimeva i corsi dei titoli di Stato si è visto migliorare la posizione tecnica del mercato di questi. E non appena l'impresa in A. O. è parsa giungere alla sua conclusione pienamente vittoriosa e quale il Governo fascista ed il popolo italiano avevano avuto ferma fede di realizzare si è visto titoli di Stato risulturno rapidamente, riconquistando in pochi mesi i punti perduti durante il periodo della preparazione per la entrata in campagna. (Vivissimi applausi).

Bottai si accomiata dal Vice Re di Etiopia
Addis Abeba, 19
Il Vice Re di Etiopia ha ricevuto in visita di congedo l'Addis Abeba, il quale gli ha riferito circa l'opera compiuta per ricostruire amministrativamente la città nei suoi servizi essenziali ed

I lavori del Senato
Roma, 19
La seduta odierna del Senato ha inizio alle ore 16 sotto la presidenza del Presidente Federzoni.
Dopo la presentazione di alcuni disegni di legge si svolge la discussione generale del bilancio del Ministero delle Colonie, alla quale partecipa il senatore Giuliano. Parlano poi per dichiararsi autori di voto i senatori Barzilai e Maragliano. Gli accenti all'Esercito vittorioso, al Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia, al Duce fondatore dell'Impero e ai valorosi Condottieri suscitano entusiastici applausi.
Ad un mese di distanza appena dal censimento svolto il 21 aprile l'Istituto Centrale di Statistica comunica i primi risultati provvisori. Il numero degli italiani presenti nel Regno e contati fra il 20 e il 21 aprile sale a 42.488.104 abitanti.
A questo totale bisogna aggiungere le cifre degli italiani operai e soldati che tra il 20 e il 21 aprile si trovavano nell'Africa settentrionale del Mediterraneo orientale, nell'A. O. Per ragioni saranno comunicate. Bisogna infatti aggiungere la cifra degli assenti temporanei e il cui ritorno è previsto prima del 31 luglio.
Fra il censimento del 1931 e quello del 1936 la popolazione è aumentata per superio delle nascite sulle morti, di 2 milioni con una media quindi di circa 400 mila all'anno.
Popolazione presente nei Comuni con oltre 100 mila abitanti (circonscrizione al censimento del 1936):
1° Roma al 21 aprile 1931: 1.005.491; al 21 aprile 1936: 1.178.491; aumento 173.000; percentuale di aumento 17,2.
2° Milano; idem 960.887; idem 1.114.104; id. 153.217; id. 12,4.
3° Napoli; idem 839.390; idem 876.094; id. 36.704; id. 4,4.
4° Torino; idem 597.260; idem 688.146; id. 40.886; id. 6,8.
5° Genova; idem 608.096; idem 627.690; id. 7,1.
6° Palermo; idem 380.690; idem 417.950; id. 27.650; id. 7,1.
7° Firenze; idem 316.286; idem 330.838; id. 14.401; id. 4,6.
8° Bologna; idem 246.280; idem 277.118; id. 30.838; id. 12,5.
9° Venezia; idem 260.247; idem 267.988; id. 5.741; id. 2,2.
10° Trieste; idem 248.574; idem

Una proposta di proroga per tramutamento di azioni
Roma, 19
E' stato presentato un emendamento da approvare in sede di conversione in legge all'art. 26 del Regio Decreto legge 12 marzo 1936 n. 375 nel senso di prorogare convenientemente il termine fissato per il tramutamento in quote nominative delle azioni di portatore delle tre società anonime recentemente dichiarate banche di diritto pubblico e cioè la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano, il Banco di Roma.
Di conseguenza i portatori di siffatte azioni, non ancora tramutate in quote nominative, potranno attendere senza pregiudizio dei loro diritti la fissazione del nuovo termine per l'esercizio della facoltà di opzione tra la conversione in nominative e la richiesta di rimborso dei titoli in discorsio.

Udienza del Sovrano
Roma, 19
S. M. il Re ha ricevuto il comitato direttivo delle riviste "L'Ingegnere" e "Rivista di Ingegneria" nelle persone degli ingegneri Luca Caffarelli segretario del Sindacato Ingegneri, Ciriella Roccatelli e Salvatore che gli hanno fatto rispettosamente omaggio dell'ultima annata della rivista.

Ingenti quantità di armi raccolte nella regione di Harrar

Harrar, 19
La popolazione continua a riannunciare in città ove la vita va riprendendo ogni giorno più il suo ritmo normale. 300 armati appartenenti alla regione di Harrar fatti prigionieri nei combattimenti che determinarono la disfatta delle truppe etiopiche del fronte sud, sono stati liberati ieri in forma solenne e sono tornati nei loro villaggi.
Al Comando di Giggiga si sono presentati per sottomettersi e per rendere omaggio alle nostre autorità due numerosi gruppi di prigionieri della tribù Givarie e Battir, genti somale, appartenenti alla stirpe Davot collaterale degli Ogaden, abitanti nei dintorni di Giggiga.
I sottmessi, la maggior parte dei quali sono giunti a cavallo, hanno versato complessivamente 143 fucili. Il Maresciallo Graziani che ha ricevuto l'omaggio dei capi, ha detto loro che il Governo Italiano curerà la pace e il benessere delle popolazioni tutelando la loro sicurezza contro chiunque ma che punirebbe esemplarmente chi tentasse di turbare l'ordine e la tranquillità della regione. I fucili consegnati nella sola giornata di ieri a Giggiga ammontano a 395, ad Harrar ne sono stati consegnati fino ad ora 283.
Alle autorità politiche di Neghelli si è presentato per fare atto di sottomissione il capo della Ghera, Tuffi Aly Baher, accompagnato da 12 notabili.

Il ritorno in Italia di S. E. Lessona
Napoli, 19
Stamane è giunta da Massaua la nave ospedale "Aquila" a bordo della quale è rientrato in Italia il Sottosegretario alle Colonie S. E. Lessona che ha preso il treno per Roma.

Il generale Agostini rientrato in Patria
Roma, 19
Dall'Africa Orientale è giunto ieri il proscritto "Leonardo da Vinci" in linea regolare postale con a bordo cinquecento passeggeri, fra cui un gruppo di militari e il Luogotenente Generale Agostini, comandante della Milizia forestale, che è stato ricevuto da un gruppo di ufficiali della specialità.
Subito dopo lo sbarco il Generale Agostini è ripartito per Roma, dove è giunto nella nottata, salutato entusiasticamente dagli amici che solo erano riusciti a sapere del ritorno del glorioso Generale, che ha guidato alla vittoria le colonne che si sono afferrate fra le migliori del magnifico esercito del Maresciallo Graziani.

Giornalista americano decorato da S. E. Badoglio
Addis Abeba, 19
Il Viceré di Etiopia ha decorato sul campo il giornalista Herbert Matthews, del "New York Times", della Croce di Guerra al valore militare.

I primi risultati del Censimento

42 milioni 438 mila presenti tra il 20 e il 21 aprile - Dal 1931 al 1936 la popolazione è aumentata di 2 milioni - 400 mila nati all'anno
Roma, 19
Ad un mese di distanza appena dal censimento svolto il 21 aprile l'Istituto Centrale di Statistica comunica i primi risultati provvisori. Il numero degli italiani presenti nel Regno e contati fra il 20 e il 21 aprile sale a 42.488.104 abitanti.
A questo totale bisogna aggiungere le cifre degli italiani operai e soldati che tra il 20 e il 21 aprile si trovavano nell'Africa settentrionale del Mediterraneo orientale, nell'A. O. Per ragioni saranno comunicate. Bisogna infatti aggiungere la cifra degli assenti temporanei e il cui ritorno è previsto prima del 31 luglio.
Fra il censimento del 1931 e quello del 1936 la popolazione è aumentata per superio delle nascite sulle morti, di 2 milioni con una media quindi di circa 400 mila all'anno.
Popolazione presente nei Comuni con oltre 100 mila abitanti (circonscrizione al censimento del 1936):
1° Roma al 21 aprile 1931: 1.005.491; al 21 aprile 1936: 1.178.491; aumento 173.000; percentuale di aumento 17,2.
2° Milano; idem 960.887; idem 1.114.104; id. 153.217; id. 12,4.
3° Napoli; idem 839.390; idem 876.094; id. 36.704; id. 4,4.
4° Torino; idem 597.260; idem 688.146; id. 40.886; id. 6,8.
5° Genova; idem 608.096; idem 627.690; id. 7,1.
6° Palermo; idem 380.690; idem 417.950; id. 27.650; id. 7,1.
7° Firenze; idem 316.286; idem 330.838; id. 14.401; id. 4,6.
8° Bologna; idem 246.280; idem 277.118; id. 30.838; id. 12,5.
9° Venezia; idem 260.247; idem 267.988; id. 5.741; id. 2,2.
10° Trieste; idem 248.574; idem

Cinquecento confinati rimessi in libertà
Roma, 19
In questi giorni 498 confinati sono stati messi in libertà e rinviiati alle loro case.

Direzione - Redazione - Amministrazione UDINE: Via di Prampero, 10 Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Disposizioni del Fascio per la X^a Leva fascista

Domenica 24 Maggio XIV, XXI^a annuale dell'entrata in guerra, sarà effettuata in Udine la X^a Leva fascista.

Presi gli opportuni accordi con il Comando del XIII^a Gruppo Legioni, con la Presidenza provinciale dell'O. N. B., con il Comando Federale dei Fasci Giovani, con la Federazione Combattenti e le altre istituzioni interessate, la X^a Leva Fascista si svolgerà solennemente, in Piazza Vittorio Emanuele II., alle ore 9.30, alla presenza delle autorità e gerarchie del Regime.

Alla cerimonia parteciperanno le rappresentanze del R. Esercito, della M.V.S.N. e specialità, l'Associazione famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione, gli Squadristi, gli iscritti al Fascio di Udine inquadrati nei rispettivi Gruppi Rionali, il Guf, i Fasci Giovani, i Combattenti, la X^a Leva Fascista, le madri e vedove di guerra, il Nastro Azzurro, i mutilati ed invalidi di guerra, i volontari, gli arditi, i reduci d'Africa, i combattenti, tutte le Associazioni d'arma, l'Unione nazionale ufficiali del Regio Esercito, le organizzazioni sindacali, artigiane, il dopolavoro, nonché tutte le altre associazioni patriottiche.

I fascisti si presenteranno per le ore 8.30 ai propri Gruppi Rionali, per affluire inquadrati al posto assegnato in Piazza Vittorio Emanuele.

Per la storica ricorrenza i fascisti iscritti alle associazioni combattentistiche d'arma, si presenteranno a disposizione delle associazioni stesse i cui dirigenti provvederanno al ritiro dei pregetti personali ed al loro invio, con elenco giustificativo, ai singoli Gruppi Rionali.

Tutte le altre organizzazioni si accenteranno presso le loro sedi e le località che saranno opportunamente designate dai rispettivi dirigenti, ed affuiranno inquadrati in Piazza Vittorio Eman.

Ammassamento

Il portico della loggetta San Giovanni, ad eccezione delle tre arcate centrali, riservate alle autorità e gerarchie, è a disposizione delle associazioni combattentistiche, d'arma e M.V.S.N., che troveranno ivi il loro posto d'onore, secondo le precedenza stabilite dalla Federazione Combattenti.

La metà del terrapieno di piazza Vittorio Emanuele (lato Castello) è a disposizione delle organizzazioni dell'O.N.B. che si inquadreranno, fronte al centro, con i reparti di leva in fascia. La Loggia Municipale è riservata alla Banda d'Idra e ai complessi corali dell'Opera Balilla.

Nell'altra metà del terrapieno (lato fontana) si disporranno con fronte al centro i reparti del R. Esercito, affiancati a sinistra di questi i reparti della Milizia, il Guf, i Fasci Giovani, con alla testa i reparti di leva ed il reparto ufficiali dei Fasci Giovani; ivi troveranno posto le giovani e donne fasciste.

I Gruppi Rionali si ammasseranno sulla via, alla base del terrapieno, mentre le organizzazioni sindacali, artigiane, dopolavoro, prenderanno posto sulla salita del Castello.

L'ammassamento dovrà essere completato per le ore 9.15.

Labari e gli arditi

Il labaro federale, con la scorta della M.V.S.N., sarà portato sugli scudi in accesso al Pantheon (lato Castello). Ivi si collegherà pure il gonfalone della provincia. Al lato opposto si collegheranno il labaro dell'Associazione famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione, il gagliardetto del Fascio di Udine

Offerta all'E. O. A. della Banca Cooperativa

Il Consiglio d'amministrazione della Banca Cooperativa Udinese, ha rimesso al nostro giornale, perché sia trasmessa alla Federazione dei Fasci, in segno di esultanza per la vittoria in Africa Orientale e la fondazione dell'Impero, la somma di L. 2000 quattrini contribuito alle Opere Assistenziali.

Segnaliamo l'atto generoso della Banca Cooperativa e lo addiamo ad esempio.

Tasse di concessione per gli alcoolici

Il Sindacato fascista pubblica esortazioni, che entro il 31 maggio dovrà essere effettuato il pagamento delle tasse di concessione governativa per la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche. Il versamento dovrà essere eseguito entro il termine di cui sopra, anche se la prima rata sia stata versata dopo il 31 dicembre, termine legale di pagamento.

Il Sindacato fa infine rilevare che gli esercenti che non effettueranno il pagamento entro il 31 corrente, si esporranno alla comminatoria di gravi sanzioni ivi compresa la revoca della licenza di P. S.

Riconoscenza di due ballila orfani di un operaio deceduto in A. O.

Il Vice Segretario Federale ha ricevuto in ballila Ferruccio e Di. no Cotz orfani dell'operai Attilio Cotz di Udine, deceduto in A. O., che hanno manifestato il desiderio di esprimere al Partito la loro riconoscenza per essere stati adottati dal Partito di Rubignacco.

I ballila hanno fatto omaggio di due mazzi di fiori che sono stati destinati al sacro dei Caduti per la Rivoluzione.

L'orario dei negozi per domani

L'Unione fascista dei commercianti ricorda che domani giovedì, solennità dell'Ascensione, tutti i negozi nel pomeriggio rimarranno chiusi.

L'orario dei barbieri

La segreteria provinciale dell'Artigianato ricorda ai barbieri esercenti nel Comune di Udine che per oggi, 20, la chiusura dovrà essere effettuata dalle ore 20.30 mentre domani 21 ricorrerà la festa dell'Ascensione, la chiusura è stabilita alle ore 14.

La grande adunata del Dopolavoro friulano

Preludio alle manifestazioni del 31 maggio

Imponente si preannuncia l'adunata della grande adunata provinciale di tutte le forze dopolavoristiche, indetta — come è noto — per domenica 31 corrente; imponente per partecipazione di massa — circa trenta mila persone — di gruppi in costume, di carri allegorici. In verità, sarà, questo raduno, una manifestazione senza precedenti nel nostro campo dopolavoristico: una dimostrazione non soltanto dell'efficienza del Dopolavoro friulano, ma anche una speciale dimostrazione di disciplina, una rassegna della realizzazione finora compiuta da questa benemerita organizzazione fascista nella nostra provincia.

Le adesioni finora pervenute testimoniano che in quella giornata nessuna delle duecento e più Sezioni dopolavoristiche sparse nella nostra vasta provincia, sarà assente, non solo, ma dimostrano con quale slancio, con quale entusiasmo i dopolavoristi abbiano risposto al Preddil a Latisana, da Aviano a San Pietro al Natissimo. Il lavoro di preparazione, di coordinamento per meglio figurare al raduno è in pieno sviluppo. E' bene qui ricordare che fra i numerosi premi messi in palio, sono quelli inviati dal Segretario del Partito e dalla Direzione Generale del Dopolavoro.

Disposizioni per l'ammassamento

L'ammassamento fissato nei pressi della stazione ferroviaria, deve essere ultimato entro le ore 9.15 poiché alle ore 9.30 si inizierà il corteo. Ciascun dirigente riceverà in tempo l'indicazione della colonna e del posto cui è assegnato il suo gruppo. I dirigenti, quindi, disporranno in modo che entro le ore 9.15 le proprie formazioni sieno perfettamente incolonnate. L'ammassamento verrà disposto per zona, e tutte le formazioni appartenenti allo stesso Comune o località dovranno sfilare assieme, comunque costituite cioè appiedate, su camion, cicli, con carri allegorici. Fanno eccezione i carri allegorici per i quali il loro ammassamento e sfilata sono state impartite opportune disposizioni.

Per i trasporti dal luogo di residenza al capoluogo, qualsiasi mezzo (autobus, autocarri, autotreni, moto, cicli ecc.) è consentito. Per le ferrovie si potrà usufruire della riduzione del 50 per cento per gli iscritti, e del 70 per cento per i gruppi di 5 o più persone. Questa ultima riduzione si ottiene mediante presentazione all'ufficio biglietteria dell'elenco nominativo, in duplo, dei partecipanti.

Per richieste di treni speciali, i Dopolavoro dovranno rivolgersi direttamente alla direzione generale delle Ferrovie (Ministero delle Comunicazioni), in Roma. Le richieste però devono essere inoltrate con la massima urgenza.

Norme per i carri allegorici e per i gruppi in costume

I carri allegorici non debbono superare i m. 4.50 di altezza da terra. E' fatta viva raccomandazione in ordine all'allestimento di tali carri che non devono tendere alla satira o alla parodia, ma essere improntati all'allegoria festosa e nello stesso tempo artistica. Le decorazioni sieno uniformate a queste considerazioni e quindi tutte di esaltazione dell'ora evolutiva in cui si vive e degli Arzuffici della nuova potenza della Patria, evitando allusioni scherzose o satiriche a personaggi che hanno fatto ormai il loro tempo. Tali decorazioni sieno accurate, intelte e fatte con caratteri decorosi. E' preferibile l'allestimento dei carri allegorici su camion o su carri a trazione equina.

Le uniformi, i costumi, gli attributi di lavoro, figurazioni su portantine, digiture su cartelli,

Esami all'Istituto commerciale mercantile

Con avviso esposto all'albo della Scuola, la presidenza dell'Istituto commerciale mercantile di Udine, ha avvertito che le iscrizioni agli esami di idoneità e di ammissione al corso superiore, per gli allievi privatisti, si chiuderanno improvvisamente il giorno 30 maggio. Assieme alle domande i candidati sono tenuti a presentare i programmi svolti.

Entro la stessa data si chiuderanno pure le iscrizioni agli esami di ammissione al corso preparatorio, annesso al corso superiore, che funziona con lo scopo di preparare gli allievi per gli esami di ammissione al corso superiore dell'Istituto commerciale a indirizzo mercantile «di Toppo». Sono ammessi al suddetto corso coloro che superino un esame sul programma di tre anni di una qualsiasi Scuola media inferiore.

Corso di lingua francese per i lavoratori del commercio

L'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dei lavoratori del commercio informa che, come già comunicato, questa sera avrà inizio il corso di lingua francese

per i lavoratori del commercio di abbigliamento e merci varie. Il corso è gratuito e coloro che hanno interesse a frequentarlo, sono invitati a presentarsi le domandi di iscrizione entro e non più tardi di domenica 24 corr.

Per l'adunata dei generi a Firenze

Il presidente della Sezione Provinciale di Udine della Associazione nazionale Arma del Genio, informa gli interessati che la partenza da Udine per partecipare alla grande adunata a Firenze dei Genieri d'Italia, adunata che come è noto, si svolgerà nei giorni 23, 24, 25 corr., è stata stabilita per venerdì 24 alle ore 18.30 con il treno ordinario 1659. Le vetture riservate ai Genieri si attaccheranno alla tratta da Mestre alle ore 0.33. Il treno passerà da Cordero alle ore 19.37, da Casarsa alle 19.53, da Portogruone alle 19.14, e sarà stabilito per venerdì 24 alle ore 18.30 con il treno ordinario 1659. Le vetture riservate ai Genieri si attaccheranno alla tratta da Mestre alle ore 0.33. Il treno passerà da Cordero alle ore 19.37, da Casarsa alle 19.53, da Portogruone alle 19.14, e sarà stabilito per venerdì 24 alle ore 18.30 con il treno ordinario 1659.

All'Istituto Fascista di Cultura

«Lazzaro Spallanzani», Nel momento glorioso della giusta ed opportuna che si rivivono e si esaltano quanto gli italiani hanno fatto in ogni campo di civile progresso. E fanno bene quindi gli scienziati coscienti e fattivi come il dott. Giuseppe Molinisi a illustrare a noi profani l'opera luminosa degli studiosi e creatori di sapere.

Torneo di bocce - Tito a volo

Ultimata la sfilata, tutti i partecipanti ad essa saranno liberi, il Dopolavoro ha disposto perché durante il pomeriggio sulle piazze principali della città, nei vari gruppi ed associazioni da parte dei gruppi corali, nonché danze in costume. Per gli amanti del gioco del bocce è stato organizzato un torneo — dotato di numerosi e ricchi premi — da svolgersi sui rettangoli di gioco «Alte Due Palme» fuori porta Villafra. Nel contempo al Campo Moretti si svolgerà una delle due manifestazioni triottistiche organizzate da un apposito Comitato il quale è nulla trascurare affinché abbiano un riscontro degno delle tradizioni locali legate a tanti bei ricordi.

Di questa importante corsa — alla quale i partecipanti al raduno potranno assistere pagando una lira il biglietto d'ingresso — diamo notizia nella cronaca sportiva.

La partecipazione dei cacciatori

Si è riunito ieri sera il consiglio direttivo della sezione cacciatori per discutere riguardo la grande adunata dopolavoristica. Sono state prese le seguenti deliberazioni: il giorno 31 maggio alle ore nove tutti i cacciatori di Udine e provincia si riuniranno davanti il piazzale della stazione, in via Roma, dove apposti incaricati muniti di bracciale provvederanno all'incolonnamento degli intervenuti. L'adunata, in costume da caccia e fucile a tracolla, sarà celebrata non essendo ammessi giustificazioni di sorta giusta disposizione della segreteria provinciale dei Fasci di Combattimento.

L'azione sanitaria dell'Opera Dopolavoro

L'Opera Dopolavoro svolge, nell'adempimento dei suoi fini istituzionali, opera attiva e proficua non soltanto a favore della tutela e miglioramento della sanità fisica e morale della gioventù e delle classi lavoratrici, ma anche nel campo della difesa contro le malattie infettive e sociali e della propaganda igienica, particolarmente nelle zone rurali.

Il richiamare l'attenzione del Podestà sull'azione sin qui svolta dall'Opera Dopolavoro a suo giudizio che essa, si promette di svolgere, specialmente ai fini igienico-sanitari, nell'ambito dei singoli Comuni, l'autorità prefettizia segnala al Podestà stessi l'opportunità che l'azione stessa sia secondata, nel modo più largo possibile, da loro, dagli ufficiali sanitari allo scopo che i risultati siano quanto più, maggiormente efficaci e completi.

Pratiche di pensione per congiunti di Caduti in A.O.

Il condato provinciale dell'Associazione nazionale famiglie Caduti in guerra di Udine comunica che le pratiche tendenti ad ottenere la pensione di guerra per le famiglie di Caduti in Africa Orientale devono essere trasmesse esclusivamente per il tramite dell'Associaz. (Casa dei Combattenti).

I promossi alla Scuola serale di contabilità

Diamo l'elenco degli alunni promossi e licenziati alla Scuola serale di contabilità:
1^o corso A: Bertoni Gino, Bogaro Silvia, Branchetti Dorina, Canai Attilio, Cantoni Antonietta, Cautero Luigi, Chianzetti Pietro, Gianni Caterina, Corradini Gastone, Del Erate Federico, Felcaro Achille, Gentile Mario, Larice Giulio, Moro Rina, Orlando Orlando, Polato Luciano, Rigò Adalberto, Rossi Attilio, Stella Nicola, Tognazzo Giuseppe, Tonin Arturo, Vicedomini Oreste, Zampieri Rosa, Zanor Maria, Zuliani Sergio, Olmiati Horlando.

2^o corso B: Baldassi Mario, Blagig Attilio, Braidotti Aldo, Cappelletti Nella, Cappelletti Nieveo, Cattarossi Sergio, Cecchin Gastone, Chiopris Gastone, Comino Mirka, Desinano Carmelita, Della Longa Bruno, Ferrin Maria, Fontanini Altero, La Pietra Bruno, Mauro Luciano, Minisini Maria, Obel Armando, Purinan Luigi, Ranno Salvatrice, Romano Carlo, Salvadori Renzo, Stringher Ada, Tomadini Danilo, Troisi Anna, Della Rossa Renato.

3^o corso C: Ariano Zelinda, Ballo Vittoria, Benedetti Ilda, Digotti Giuseppina, Conzatti Atterio, Cusi Letti Teresa, D'Olivo Marcello, Feruglio Nella, Garia Antonietta, Lorenzon Romana, Mercuri Fernanda, Mossenta Pepina, Schic Eleonora, Sello Giuseppe, Venezian Imelda, Villan Anna, Virgilio Maria, Zanuzzi Enzo.

4^o corso D: Barbini Guerrino, Bottosetto Umberto, Campana Ottavio, Clemente Nello, Cosatti Ferruccio, Del Fabbro Bruno, Del Mestre Luigi, Della Vedova Alcide, Galluzzi Attilio, Marin Giuseppe, Mauro Gastone, Nardoni Lucio, Padovano Sergio, Quozola Francesco, Romano Carlo, Romanelli Mario, Tarditi Mario, Tambazzo Ottavio, Venier Egidio, Martinis Bruno.

5^o corso E: Avanzi Bruno, Barbieri Rosina, Bianchi Bianca, Boldarino Bruno, Bortuzzo Elio, Casarsa Maria, Chiavon Italo, Cuttinari Mario, Da Porto Mario, David Fulvida, Del Fabbro Umberto, Del Zotto Antonio, Fiori Ciro, Fontanini Renata, Franzolini Guido, Ginevra Rosina, Linda Ermes, Moro Gio. Battista, Pizzo Amelia, Pravanis Marina, Rizzi Maria, Toffoloni Giocanda, Tognig Mario, Vicezotto Pierina, Visentin Giuseppe, Zabal Clementina.

6^o corso A: Banzato Armando, Cosatti Amelio, D'Ambrogio Sergio, Di Benedetto Bruno, Fornasari Amneris, Forner Mario, Garrutti Primo, Lurissi Pietro, Naldutti Angelo, Romanelli Bruno, Savio Pio, Scobino Artico, Vicario Lino, Zilli Gelmo, Marinato Angelo.

7^o corso B: Angeli Nerina, Bassaga Caterina, Bertossi Bruno, Bontempo Aldo, Cresatti Elisa, De Petri Ada, Feruglio Virginio, Ganis Germano, Gorza Adelina, Michelazzi Mercedes, Morassutti Teresa, Oblac Dina, Panoniti Vanda, Rodaro Bruno.

8^o corso C: Bazzani Armando, Berletti Cleto, Fioran Riccardo, Giacomuzzi Antonio, Macorig Norina, Molino Primo, Moro Gino, Pivotti Ezio, Santi Bruno, Scubla Angelo, Secco Arturo, Secco Enrico, Surza Arturo, Tosoni Giovanni.

9^o corso D: Bertoni Gino, Bogaro Silvia, Branchetti Dorina, Canai Attilio, Cantoni Antonietta, Cautero Luigi, Chianzetti Pietro, Gianni Caterina, Corradini Gastone, Del Erate Federico, Felcaro Achille, Gentile Mario, Larice Giulio, Moro Rina, Orlando Orlando, Polato Luciano, Rigò Adalberto, Rossi Attilio, Stella Nicola, Tognazzo Giuseppe, Tonin Arturo, Vicedomini Oreste, Zampieri Rosa, Zanor Maria, Zuliani Sergio, Olmiati Horlando.

10^o corso E: Avanzi Bruno, Barbieri Rosina, Bianchi Bianca, Boldarino Bruno, Bortuzzo Elio, Casarsa Maria, Chiavon Italo, Cuttinari Mario, Da Porto Mario, David Fulvida, Del Fabbro Umberto, Del Zotto Antonio, Fiori Ciro, Fontanini Renata, Franzolini Guido, Ginevra Rosina, Linda Ermes, Moro Gio. Battista, Pizzo Amelia, Pravanis Marina, Rizzi Maria, Toffoloni Giocanda, Tognig Mario, Vicezotto Pierina, Visentin Giuseppe, Zabal Clementina.

11^o corso A: Banzato Armando, Cosatti Amelio, D'Ambrogio Sergio, Di Benedetto Bruno, Fornasari Amneris, Forner Mario, Garrutti Primo, Lurissi Pietro, Naldutti Angelo, Romanelli Bruno, Savio Pio, Scobino Artico, Vicario Lino, Zilli Gelmo, Marinato Angelo.

12^o corso B: Angeli Nerina, Bassaga Caterina, Bertossi Bruno, Bontempo Aldo, Cresatti Elisa, De Petri Ada, Feruglio Virginio, Ganis Germano, Gorza Adelina, Michelazzi Mercedes, Morassutti Teresa, Oblac Dina, Panoniti Vanda, Rodaro Bruno.

13^o corso C: Bazzani Armando, Berletti Cleto, Fioran Riccardo, Giacomuzzi Antonio, Macorig Norina, Molino Primo, Moro Gino, Pivotti Ezio, Santi Bruno, Scubla Angelo, Secco Arturo, Secco Enrico, Surza Arturo, Tosoni Giovanni.

14^o corso D: Bertoni Gino, Bogaro Silvia, Branchetti Dorina, Canai Attilio, Cantoni Antonietta, Cautero Luigi, Chianzetti Pietro, Gianni Caterina, Corradini Gastone, Del Erate Federico, Felcaro Achille, Gentile Mario, Larice Giulio, Moro Rina, Orlando Orlando, Polato Luciano, Rigò Adalberto, Rossi Attilio, Stella Nicola, Tognazzo Giuseppe, Tonin Arturo, Vicedomini Oreste, Zampieri Rosa, Zanor Maria, Zuliani Sergio, Olmiati Horlando.

15^o corso E: Avanzi Bruno, Barbieri Rosina, Bianchi Bianca, Boldarino Bruno, Bortuzzo Elio, Casarsa Maria, Chiavon Italo, Cuttinari Mario, Da Porto Mario, David Fulvida, Del Fabbro Umberto, Del Zotto Antonio, Fiori Ciro, Fontanini Renata, Franzolini Guido, Ginevra Rosina, Linda Ermes, Moro Gio. Battista, Pizzo Amelia, Pravanis Marina, Rizzi Maria, Toffoloni Giocanda, Tognig Mario, Vicezotto Pierina, Visentin Giuseppe, Zabal Clementina.

16^o corso A: Banzato Armando, Cosatti Amelio, D'Ambrogio Sergio, Di Benedetto Bruno, Fornasari Amneris, Forner Mario, Garrutti Primo, Lurissi Pietro, Naldutti Angelo, Romanelli Bruno, Savio Pio, Scobino Artico, Vicario Lino, Zilli Gelmo, Marinato Angelo.

17^o corso B: Angeli Nerina, Bassaga Caterina, Bertossi Bruno, Bontempo Aldo, Cresatti Elisa, De Petri Ada, Feruglio Virginio, Ganis Germano, Gorza Adelina, Michelazzi Mercedes, Morassutti Teresa, Oblac Dina, Panoniti Vanda, Rodaro Bruno.

18^o corso C: Bazzani Armando, Berletti Cleto, Fioran Riccardo, Giacomuzzi Antonio, Macorig Norina, Molino Primo, Moro Gino, Pivotti Ezio, Santi Bruno, Scubla Angelo, Secco Arturo, Secco Enrico, Surza Arturo, Tosoni Giovanni.

19^o corso D: Bertoni Gino, Bogaro Silvia, Branchetti Dorina, Canai Attilio, Cantoni Antonietta, Cautero Luigi, Chianzetti Pietro, Gianni Caterina, Corradini Gastone, Del Erate Federico, Felcaro Achille, Gentile Mario, Larice Giulio, Moro Rina, Orlando Orlando, Polato Luciano, Rigò Adalberto, Rossi Attilio, Stella Nicola, Tognazzo Giuseppe, Tonin Arturo, Vicedomini Oreste, Zampieri Rosa, Zanor Maria, Zuliani Sergio, Olmiati Horlando.

20^o corso E: Avanzi Bruno, Barbieri Rosina, Bianchi Bianca, Boldarino Bruno, Bortuzzo Elio, Casarsa Maria, Chiavon Italo, Cuttinari Mario, Da Porto Mario, David Fulvida, Del Fabbro Umberto, Del Zotto Antonio, Fiori Ciro, Fontanini Renata, Franzolini Guido, Ginevra Rosina, Linda Ermes, Moro Gio. Battista, Pizzo Amelia, Pravanis Marina, Rizzi Maria, Toffoloni Giocanda, Tognig Mario, Vicezotto Pierina, Visentin Giuseppe, Zabal Clementina.

21^o corso A: Banzato Armando, Cosatti Amelio, D'Ambrogio Sergio, Di Benedetto Bruno, Fornasari Amneris, Forner Mario, Garrutti Primo, Lurissi Pietro, Naldutti Angelo, Romanelli Bruno, Savio Pio, Scobino Artico, Vicario Lino, Zilli Gelmo, Marinato Angelo.

22^o corso B: Angeli Nerina, Bassaga Caterina, Bertossi Bruno, Bontempo Aldo, Cresatti Elisa, De Petri Ada, Feruglio Virginio, Ganis Germano, Gorza Adelina, Michelazzi Mercedes, Morassutti Teresa, Oblac Dina, Panoniti Vanda, Rodaro Bruno.

23^o corso C: Bazzani Armando, Berletti Cleto, Fioran Riccardo, Giacomuzzi Antonio, Macorig Norina, Molino Primo, Moro Gino, Pivotti Ezio, Santi Bruno, Scubla Angelo, Secco Arturo, Secco Enrico, Surza Arturo, Tosoni Giovanni.

24^o corso D: Bertoni Gino, Bogaro Silvia, Branchetti Dorina, Canai Attilio, Cantoni Antonietta, Cautero Luigi, Chianzetti Pietro, Gianni Caterina, Corradini Gastone, Del Erate Federico, Felcaro Achille, Gentile Mario, Larice Giulio, Moro Rina, Orlando Orlando, Polato Luciano, Rigò Adalberto, Rossi Attilio, Stella Nicola, Tognazzo Giuseppe, Tonin Arturo, Vicedomini Oreste, Zampieri Rosa, Zanor Maria, Zuliani Sergio, Olmiati Horlando.

25^o corso E: Avanzi Bruno, Barbieri Rosina, Bianchi Bianca, Boldarino Bruno, Bortuzzo Elio, Casarsa Maria, Chiavon Italo, Cuttinari Mario, Da Porto Mario, David Fulvida, Del Fabbro Umberto, Del Zotto Antonio, Fiori Ciro, Fontanini Renata, Franzolini Guido, Ginevra Rosina, Linda Ermes, Moro Gio. Battista, Pizzo Amelia, Pravanis Marina, Rizzi Maria, Toffoloni Giocanda, Tognig Mario, Vicezotto Pierina, Visentin Giuseppe, Zabal Clementina.

26^o corso A: Banzato Armando, Cosatti Amelio, D'Ambrogio Sergio, Di Benedetto Bruno, Fornasari Amneris, Forner Mario, Garrutti Primo, Lurissi Pietro, Naldutti Angelo, Romanelli Bruno, Savio Pio, Scobino Artico, Vicario Lino, Zilli Gelmo, Marinato Angelo.

27^o corso B: Angeli Nerina, Bassaga Caterina, Bertossi Bruno, Bontempo Aldo, Cresatti Elisa, De Petri Ada, Feruglio Virginio, Ganis Germano, Gorza Adelina, Michelazzi Mercedes, Morassutti Teresa, Oblac Dina, Panoniti Vanda, Rodaro Bruno.

28^o corso C: Bazzani Armando, Berletti Cleto, Fioran Riccardo, Giacomuzzi Antonio, Macorig Norina, Molino Primo, Moro Gino, Pivotti Ezio, Santi Bruno, Scubla Angelo, Secco Arturo, Secco Enrico, Surza Arturo, Tosoni Giovanni.

29^o corso D: Bertoni Gino, Bogaro Silvia, Branchetti Dorina, Canai Attilio, Cantoni Antonietta, Cautero Luigi, Chianzetti Pietro, Gianni Caterina, Corradini Gastone, Del Erate Federico, Felcaro Achille, Gentile Mario, Larice Giulio, Moro Rina, Orlando Orlando, Polato Luciano, Rigò Adalberto, Rossi Attilio, Stella Nicola, Tognazzo Giuseppe, Tonin Arturo, Vicedomini Oreste, Zampieri Rosa, Zanor Maria, Zuliani Sergio, Olmiati Horlando.

30^o corso E: Avanzi Bruno, Barbieri Rosina, Bianchi Bianca, Boldarino Bruno, Bortuzzo Elio, Casarsa Maria, Chiavon Italo, Cuttinari Mario, Da Porto Mario, David Fulvida, Del Fabbro Umberto, Del Zotto Antonio, Fiori Ciro, Fontanini Renata, Franzolini Guido, Ginevra Rosina, Linda Ermes, Moro Gio. Battista, Pizzo Amelia, Pravanis Marina, Rizzi Maria, Toffoloni Giocanda, Tognig Mario, Vicezotto Pierina, Visentin Giuseppe, Zabal Clementina.

STATO CIVILE DI UDINE

Table with 2 columns: Category (Nati, Morti, Matrimoni) and Count (4, 5, 2).

Nascite

Legittimi: Zamò Lorin di Silvio - Sciarini Gianfranco di Oreste - Cortese Nivio di Guido, illegittimi 1.

Morti

Muser Emilio di Pietro di anni 40 segantino - Degano Faustino Leonardo di anni 72 contadino - Mancinelli Benaschi Leonzio fu Savino di anni 55 casalingo - Del Piero Nicola fu Antonio di anni 69 pensionato - Guglielmo Zenaide di Giacomo di anni 15 casalingo.

Matrimoni

Carminati rag. Mario impiegato con Bulliani Nella civile - Per tre Leonardo mugugno con Cori tutti Norma casalinga.

L'imposta sui celibi e gli albergatori

Il Sindacato fascista alberghi è turismo comunica che in base alle modificazioni apportate alla misura dell'imposta sui celibi, a fare data dal 1. gennaio 1938, gli albergatori dovranno versare entro il 15 luglio p. v. alla Regia Tesoreria, per conto degli operai celibi da essi dipendenti, il maggior importo di detta imposta nella misura stabilita dal R.D.L. 6 febbraio 1936 n. 265, per il primo semestre, insieme alla quota relativa al II. semestre aumentata anch'essa in relazione al suddetto provvedimento.

Gli albergatori che debbono versare la differenza per il primo semestre 1938 sono gli stessi che sono obbligati ad operare la trattenuta per il secondo semestre, quelli cioè che hanno effettivamente alle loro dipendenze i prestatori d'opera soggetti all'imposta al 1. luglio 1938. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli uffici dell'Unione commercianti, piazza Duomo 1.

Cronaca mesta

Funeri Nicolò Del Piero Ieri nel pomeriggio è stata accompagnata al cimitero la salma del pensionato Nicolò Del Piero, della figura di cittadino e di patriota, spontaneo quasi improvvisamente destando il profondo cordoglio di quanti lo conoscevano. Alle 17 il corteo si è mosso dall'ospedale Civile, numerose le corone di fiori freschi, fra le quali quella della moglie, dei nipotini, dei figli, del Comando e degli ufficiali del 2^o Reggimento Fanteria della Compagnia Comando di dett. al Reggimento, dei sottufficiali, della famiglia Guagnini, del prof. Del Piero e famiglia, di Maria e Umberto. Accompagnavano la salma i figli, il genero rag. Piero Caldana, i nipoti e largo stuolo di parenti; reggevano i cordoni il cap. Guagnini ed il ten. Cabassa del 2^o Fanteria al quale appartiene il figlio dell'estinto. I tenenti Umberto Del Piero, aiutante in seconda; il prof. Del Piero ed il sig. Luigi Molinis.

Nella folla schiera degli accompagnatori notavano molti ufficiali del 2^o Fanteria, amici e conoscenti di famiglia, signore e signorine. Le esequie sono state celebrate nella Chiesa di San Francesco ad accompagnamento di musica ad archi e cunto.

Pellegrinaggi a Castelmonte

Treni straordinari per Cividale Per favorire i pellegrinaggi al Santuario di Castelmonte, la Società Veneta di ferrovie effettuerà domani giovedì (giorno dell'Ascensione) e nelle domeniche 24 e 31 corrente, un treno straordinario in partenza da Udine per Cividale alle ore 8.15 ed in arrivo ad Udine dall'Autocorriera da Cividale per Castelmonte.

Treni festivi

sulla tranvia di San Daniele Domani, giorno dell'Ascensione e così pure domenica prossima la tranvia di San Daniele effettuerà treni festivi tanto da Udine per la stazione della linea che, per quanti vorranno, interverrà alla Mostra dell'Opera Balilla, dai vari paesi ad Udine, praticando la riduzione del 50 per cento sul biglietto normale l'intera giornata da e per le altre destinazioni.

Da avvertire che, coll'attuazione dell'orario estivo l'ultimo treno parte da S. Daniele alle ore 21.15 e arriva a Udine alle 22.30. Ecco l'orario: Partenza da Udine: ore 6.40 - 9.40 - 12.10 - 15.17 - 19.30 Partenza da S. Daniele: ore 6.25 - 7.50 - 13.45 - 16.30 - 18.25 - 21.15.

ABBONATEVI a «IL POPOLO DEL FRIULI»

Per abbonamenti, inserzioni, etc. rivolgersi all'Ufficio Pubblicità, Via Prefettura n. 5, Udine.

Prossimamente

Ghiacciaie "Siberia", Ghiacciaie "Metal", Carrozzele per bambini (le migliori marche), Seggioloni e Guardia bimbi, Ombrelloni e Sedie a sdraio, Poltrone Frau - Tavolini da tè, Salottini; Mobiletti bar.

APPARECCHI per ginnastica da camera in esposizione permanente "Vitrum", (Piazzetta S. Giacomo ex Maglificio Udinese)

ABBONATEVI a «IL POPOLO DEL FRIULI»

Giudine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

Un articolo inedito del prof. Battistella su Tarvisio e la Val Canale

Per onorare la memoria dell'illustre e compianto concittadino prof. uff. Antonio Battistella, riprodotto un articolo, da lui cortesemente preparato su Tarvisio e la Val Canale, mentre si stava organizzando, qualche anno fa, un grande raduno doppiocentenario, che poi non ebbe accerto e di suo pugno, e cioè col solito carattere chiaro ed elegante, senza una correzione; non si direbbe che lo scrittore fosse, allora, vicino all'oltretomba!

Ciò in precedenza, come è noto, accennato in questo giornale. Battistella, sempre pronto a parlare, l'opera sua, e di vedere la presidenza della Associazione friulana «Pro Montibus et Sylvis», aveva compilato da par suo, malgrado la grande scarsità di documenti almeno negli archivi del Friuli, una memoria su Tarvisio e la Val Canale, in occasione del XII congresso dell'8 giugno 1931 in Tarvisio, pubblicata col concorso di quel Comune e di quel Sindacato degli Industriali e Commercianti della T. Doretto.

Oltre a onorare, come si è detto, la memoria dell'autore, l'articolo servirà a richiamare l'attenzione del pubblico sulla pittoresca vallata. Quale sia l'origine del nome Tarvisium, da cui l'odierno Tarvisio, che i nostri vecchi chiamavano Tarvisia o la Trevisia e i tedeschi Tarvis, non si sa per molto tempo.

Comunque sia, Tarvisio, che si trova a poco più di tre chilometri dopo il borgo di Camporosso, ed era già ben conosciuta e praticata dagli antichi, moneta e altri oggetti rinvenuti in diversi punti, specialmente verso Camporosso, e alcune denominazioni lo indicano negli itinerari romani.

Benché la sua storia e le impetuanti necessità di guerra e dei traffici indispensabili a frequentarla, era però tutt'altro che una buona strada, come si può desumere dalle parole di Erodiano, storico greco fiorito nella prima metà del II secolo dopo Cristo, il quale ce la descrive come la più qua di tutte le vie che si aprivano nel nord-est del paese.

Come prima i legionari di Roma, si valsero poi di questa strada gli imperatori tedeschi per disendere in Italia a guerreggiare o a incoronarsi, e perciò essa spesse volte fu chiamata anche «strada dei tedeschi». Quanto al territorio da essa traversato, territorio appartenente al sacro romano impero, verso i primi dell'XI secolo fu da Enrico II il conte di Carinzia, dipendente dal patriarcato aquileiese. Così alle antiche tradizioni romane s'aggiungeva questa dipendenza ecclesiastica d'Aquila.

Un complice quasi inestricabile nei confronti di questo territorio o singole parti di esso, c'erano altri diritti di possesso assoluto o temporale, altre pretese che si facevano valere e di sovranità a vicenda sul fondamento di male cedonazioni e infeudazioni, quelle, ad esempio, dell'imperatore, dei duchi di Carinzia, dell'ospedale di S. Maria del Colle di Gemona, dei signori di Gemona, del comune genovese, fastidiosi nei cui groviglio, per vederli un po' chiariti, occorrerebbe un lungo discorso che non è possibile inserire nei ristretti limiti assegnati a questa semplice memoria.

Dovrà dunque contentarsi di alcuni compendiosi cenni speciali intorno ai vari luoghi, più o meno notevoli, che partendo da Pontebbà e procedendo fino a Tarvisio, s'incontrano lungo il cammino in questa pittoresca Val Canale così verde e così tranquilla.

Il primo villaggio che, passato il vecchio confine tra Italia e impero austriaco, si trova è Pontebba, dove la riva Pontebba terminava la giurisdizione barbergiese. Questo piccolo villaggio è per la prima volta ricordato in un documento del 1184: luogo senz'alcuna particolare importanza il quale ebbe una chiesa propria, a quanto pare, solo verso il 1368.

I paesi della vallata

Alla distanza di circa 4 chilometri sorge un altro villaggio più piccolo ancora, Leopoldskirchen o Villa Ezechiele. S. Leopoldo, in cui la chiesa è dedicata a S. Gertrude e di S. Leopoldo nessuno ne sa nulla, provenendo il vecchio nome non da lui, ma da un ignoto Diepoldo, che potrà essere stato un vecchio proprietario feudale o il fondatore della chiesa. Questo luogo è menzionato in un atto del 1106 ed è pure indicato in un altro del 1275, sia come appartenente alla giurisdizione dei signori di Gemona.

Seguendo il viaggio, dopo appena due chilometri eccoli a Lussizza, la prima stazione di cura, di cui ha prima menzione riscontrata in un atto notarile dell'ottobre 1333 nel quale accennasi ad una fuca per battere e lavorare il ferro in molis piavici et coctis situata sulla Fella fra Lussizza e S. Caterina, un'altra umile borgatella a dieci minuti da Lussizza.

Percorsi due altri chilometri e mezzo, si arriva a Malborghetto, borgata più importante delle precedenti sia nei riguardi edilizi, sia, in fine, per una certa aria di urbanità, o dirò meglio, di minore rusticità. Anticamente il suo nome era Ramorchetto, così, infatti, è detta in atti dal 1200 al 1367, e solo nel luglio 1297 si comincia a mutare il nome in Malborghetto, non si sa per quale ragione. La sua chiesa della Beata Vergine costituita nel XV secolo una delle quattro parrocchie della Val Canale, soggette all'arcidiaconato di Villacco. Questo villaggio è ricordato in modo speciale nella storia della guerra di Gradisca (1615-17) e delle guerre napoleoniche (1797-1806), massimamente per la gloriosa resistenza opposta dal comandante austriaco Hensler al visiere Eugenio. Si potrebbe aggiungere la parziale demolizione del forte di Malborghetto elevatissimo inaccessibile proprio allo svolto della strada, a breve distanza della borgata, dovuta alle artiglierie nosterne tonanti dal fondo di Val Dogna.

Da Malborghetto, che, a nostro avviso, si può avvisare con certezza essere stata devastata con altri luoghi della vallata nel 1363 dai Veneziani, cosa che nessun altro storico narra, superati meno di tre chilometri, si passa ad Ugovizza, con brida denominazione detto Ugovizza, ricordato in documenti del 1296 e negli atti della cura a qualunque chiamata Curia o Contea. A breve distanza da esso s'appare la strada, a mezzogiorno, che mena a Wolfsoch o Voburno, misero paesucolo slavo sulla Seissera, ai piedi del santuario della Madonna di Lussizza, in bella posizione, e meta gradita di villeggianti e di escursionisti.

Lasciata Ugovizza, si giunge a Solfatini o Camporosso, luogo modesto che segna il valico tra il versante dell'Adriatico e quello del Mar Nero. Anch'esso era una delle parrocchie dell'arcidiaconato carinziano, con la sua chiesa fondata nel 1106 e consacrata a S. Egidio, come era consacrata ai SS. Filippo e Giacomo la vicina parrocchia di Ugovizza.

Tarvisio

Finalmente, presso il rio Bortolobach, suddivisa in due frazioni, alto e basso, ecco Tarvisio. Di esso, come luogo abitato, non si hanno memorie anteriori alla prima metà del 1300 né il suo nome ricorre nei vecchi Annali barbergiesi. In quel che documento posteriore apparisce coll'aggiunta di «vici» o «vicus» per distinguerlo dal Tarvisium majus o Gross Tarvis, cioè dalla Treviso veneta da cui, secondo il Witte e altri scrittori tedeschi, sarebbe derivato: ciò che costituirebbe un'altra lontana traccia d'italianità. Come tutti gli altri villaggi della Val Canale, dette anche Tarvisio nei primi tempi non esser altro che un gruppo di capanne e di ricoveri di boscaioli, di minatori, di pastori e specialisti di operai addetti alle varie fatiche del ferro costruite lungo le rive della Fella e d'altri corsi d'acqua. La sua felice posizione sul punto dove s'incontravano tre o quattro strade principali favorì poi l'aumento della popolazione e mutò in villaggio via via crescente quella primitiva aggregazione di capanne. Il progressivo incremento delle comunicazioni e degli scambi commerciali e dei rapporti fra Italia e Germania ne crebbero via via l'importanza e l'agiatezza. Nel 1398 ha una propria cappellania indipendente dalla parrocchia di Selmitz; nel 1436 il vescovo di Bamberga gli concede una chiesa annuale; più tardi vi si stabilisce l'ufficio del «Maundner» ossia del gabelliere delegato a riscuotere la mazzetta delle merci di transito.

Vicende storiche

Quanto alla storia di tutti codesti villaggi è cosa di scarsa importanza, trattandosi per la massima parte di disastrosi passaggi di milizie come, ad esempio, quella dell'esercito di Corrado IV nel 1251 che lasciò una dolorosa memoria di saccheggio, di incendi e di estirpazioni di deviazioni o di stragi dovute alle invasioni turche riputate dal 1473 al 1492; di lotte religiose provocate dalla Riforma protestante penetrata in parecchi luoghi e non senza grande scontro radicata dai vicari patriarchali alla cui giurisdizione essi sottostavano; di stragi causate da scontri. Un'altra causa di contesa, talora anche gravi, erano i vicende-

Un bimbo ferito dallo scoppio di un ordigno

Ieri sera, poco prima delle ore 21, veniva accolto al nostro ospedale il bimbo Ermenegildo Maor di Luigi di anni 9, Aquileia, il quale presentava ferite laceranti alle mani, nonché alla gamba destra, dichiarate guaribili dal sanitario di guardia, in un mese.

Il piccolo aveva riportato tali ferite in seguito allo scoppio di un ordigno esplosivo da lui trovato casualmente.

Un vivace litigio in viale 23 marzo

Clementina Del Favero fu Giovanni in Della Coletta e Maria Marzi, entrambi dimoranti in Viale 23 Marzo al n. 13, sono state mediate dal dott. Valentini per contenzioni ed escorazioni, giuridiche in pochi giorni. Le due don-

Disciplina della macellazione

La Prefettura ha inviato al Podestà e Commissari prefettizi dei Comuni e della provincia, ai veterinari comunali e consorziali e ad altri Enti interessati, la seguente lettera: «È stato riferito a questo Ufficio che in vari comuni della Provincia sono state macellate in questi ultimi tempi delle bovine pregne, sia di produzione nazionale come pure importate dall'estero.

«I danni che il patrimonio zootecnico nazionale risentirebbe da tali macellazioni, specie se attuate su larga scala, sarebbero certamente gravi e non facilmente riparabili.

«L'infrazione tale pratica, tanto lesiva degli interessi della Nazione, richiama le SS. LL. e tutti gli Enti interessati alla più scrupolosa osservanza delle disposizioni date dal Ministero delle Corporazioni con telegramma 13 gennaio scorso, circa il divieto di macellare giovanche e vacche in stato evidente di gravidanza.

«Le SS. LL. cureranno perché, colle consuete modalità, tale divieto sia portato a conoscenza di tutti gli interessati, in modo particolare degli allevatori e negozianti di bestiame, e perché tale norma sia osservata e rispettata da tutti».

A. Battistella

Solenne rito in piazza Vittorio Emanuele

Il giuramento delle reclute del Piemonte Reale Cavalleria

Domani 21 c., alle ore 9, le reclute della classe 1916 del Piemonte Reale Cavalleria, di stanza ad Udine, prateranno il giuramento militare con una cerimonia particolarmente solenne in questo tempo di affermazione militare della Nazione. La cerimonia si svolgerà nella piazza Vittorio Emanuele, alle ore 9, alla presenza di una pattuglia della Cavalleria Italiana.

Il reggimento sarà onorato e gratificato per la partecipazione a questa sua festa di quanti, autorità, organizzazioni, cittadini, vorranno, alla loro presenza, dimostrare, gradita loro volta, questa simpatia di cui è oggetto da parte della popolazione.

Modifiche nei prezzi di alcuni medicinali

L'autorità prefettizia porta, con sua circolare al decreto ministeriale 22 aprile sono stati modificati i prezzi significati nella tabella A della tariffa ufficiale dei medicinali.

L'art. 1 di detto decreto sopprime l'art. 1 del decreto ministeriale 24 ottobre XIII. L'art. 2 stabilisce che il prezzo della canfora, indicata nella tabella A della tariffa ufficiale dei medicinali per la vendita al pubblico, viene determinato raddoppiando il prezzo di acquisto, secondo il fatto.

L'art. 3 dice: «Il prezzo delle seguenti sostanze indicate nella tabella A della tariffa ufficiale dei medicinali per la vendita al pubblico, è modificato come segue: animonio solforato (pentasolfuro) gr. 100, L. 5 — bisnuto nitrito basico (magistero) gr. 100, L. 20 — cera bianca gr. 1000, L. 50 — china bicolorata gr. 10, L. 13 — china barbonato gr. 10, L. 35 — china colorata gr. 10, L. 20 — china tannata gr. 10, L. 9 — conserva di cassia (polpa di cassia depurata) gr. 1000, L. 25 — emulsione di olio di fegato di merluzzo gr. 1000, L. 16 — estratto di rabarbaro fluido gr. 100, L. 15 — estratto di segale cornuta fluido gr. 100, L. 20 — glicerina (D. L. 286, I. 325) gr. 1000, L. 30 — grasso di lana (lanolina anidra) gr. 1000, L. 30 — grasso di lana (lanolina idrata) gr. 1000, L. 27 — olio fegato merluzzo gr. 1000, L. 18 — olio fegato morluzzo gr. 1000, L. 22 — olio ricino gr. 1000, L. 20 — potassio idrato mangano gr. 1000, L. 40 — resorcinolo gr. 100, L. 20 — segale cornuta gr. 100, L. 15 — tintura ipocauana gr. 100, L. 15 — tintura iodio gr. 100, L. 12 — zinco solfato gr. 1000, L. 15».

Le specialità medicinali nella cui composizione entrano qualcuna delle sostanze indicate nella tabella A delle tariffe ministeriali, come appaia alcune modifiche alla tariffa ufficiale dei medicinali, nonché negli articoli 2 e 3 del presente decreto, possono essere congruamente variate nel prezzo di vendita al pubblico, previa autorizzazione ministeriale a norma degli articoli 18, 21 e 23 del R. D. 3 marzo 1927 N. 478.

Un bimbo ferito dallo scoppio di un ordigno

Ieri sera, poco prima delle ore 21, veniva accolto al nostro ospedale il bimbo Ermenegildo Maor di Luigi di anni 9, Aquileia, il quale presentava ferite laceranti alle mani, nonché alla gamba destra, dichiarate guaribili dal sanitario di guardia, in un mese.

Il piccolo aveva riportato tali ferite in seguito allo scoppio di un ordigno esplosivo da lui trovato casualmente.

Un vivace litigio in viale 23 marzo

Clementina Del Favero fu Giovanni in Della Coletta e Maria Marzi, entrambi dimoranti in Viale 23 Marzo al n. 13, sono state mediate dal dott. Valentini per contenzioni ed escorazioni, giuridiche in pochi giorni. Le due don-

G I U S T I Z I A

Corte d'Assise

Udienza del 19 maggio XIV. — Presidente: comm. dott. Luigi Petretti, consigliere di Cassazione; consigliere aggiunto cav. uff. dottor Domenico Pirani; Assessori: cav. uff. ing. Somenza, dott. Accorinti, cav. dott. Incaza, cav. ing. Magnani, cav. uff. prof. Lorenzoni. — P. M.: cav. uff. dott. Martini, Sostituto Procuratore generale; Cancelliere: cav. rag. Italo Giolani.

L'omicida di Aiello condannato a 20 anni

Si è concluso ieri in Assise il processo a carico di Ettore Della Siega fu Vittorio di anni 37, imputato a Noacco di Alonzo del suo vero nome Massimo Asquini fu Giuseppe di anni 69 e di Carlo Biati di Valentino di anni 38. Giovanni Forte di anni 10 dipendenti del Della Siega. Questi era imputato di aver colpito con un bastone, certo Antonio Carli di anni 42 gettandolo poi nel vicino canale della Roggia dove veniva estratto più tardi, cadavere; gli altri tre erano imputati di concorso nel delitto e precisamente di aver aiutato il Della Siega a trasportare il corpo del Carli sul ponte della Roggia ed a gettarlo poi in acqua.

Albano già detto della prima udienza votata lunedì, ieri ha avuto svolgimento la discussione; il P. M. ha concluso chiedendo che il Della Siega venga condannato a 25 anni di reclusione e il Biati a 14; ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove per l'Asquini. L'assoluzione per mancanza di capacità di intendere e di volere con l'assegnazione però ad un riformatorio, del Forte.

Hanno poi parlato gli avvocati della difesa: avv. De Rossignoli per Della Siega, avv. Fattorelli per l'Asquini e avv. Piero Plesenti per il Forte. La Corte infine ha pronunciato la sentenza con cui condanna il Della Siega per omicidio volontario con l'attenuante della provocazione a 20 anni di reclusione, con l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ed alla vigilanza per un tempo non inferiore ai 3 anni; il Biati, ritenuto responsabile solo favoreggiamento personale, è condannato a 2 anni di reclusione. La Corte ha assolto il Forte perché non imputabile e l'Asquini per non aver preso parte al fatto, ordinandone la immediata scarcerazione.

IL PROCESSO ODIERNO

Oggi si svolgerà il quarto processo dell'attuale sessione, contro Federico Metelli di Giuseppe di anni 43 imputato di omicidio e tentato omicidio a scopo di rapina. Costui, il 14 dicembre 1933, sulla strada che da San Pietro di Madrasa conduce a Casina, uccideva l'ufficiale esattoriale Massimiliano Vivoda allo scopo di rapinare della somma che portava seco, oltre 15 mila lire, e tentava di uccidere pure Giovanni Baruti accorso in aiuto del Vivoda. Il Metelli era stato condannato dalla Corte d'Assise di Trieste con sentenza 27 febbraio 1935 all'ergastolo; la Corte di Cassazione annullava per errore apprezzamento del danno, e in tal caso la sentenza rinviando la causa al giudizio della Corte di Assise di Udine. Presidente il comm. dott. Antonini, presidente di sezione della Corte d'Appello di Trieste, il Metelli sarà difeso dall'avv. prof. Carlo Bressani.

In Tribunale

Udienza del 19 maggio 1936 XIV. — Presidente: cav. dott. Beretta. Giudici: cav. dott. Ferlan e dott. Bina. P. M. cav. avv. Pacifico. Cancelliere: Anusola.

I ladri nella canonica di Saello

Il 17 novembre 1934 nella canonica dell'arciprete di Saello don Enrico Madusi furono rubati oggetti e preziosi di proprietà della chiesa e circa 40 lire in biglietti di banca di proprietà dell'arciprete stesso. Autore del furto fu ritenuto tale Alessandro Biancardi fu Filippo di anni 40 da Villa Corsione il quale era già confessato dunnanzi ai Giudici della propria colpa. È stato condannato con l'aggravante della recidiva, a 3 anni di reclusione e 300 lire di multa. La recidiva è stata sequestrata. (Dir. avv. Tessitori).

Medicante ladra

Coi pretesti di chiedere l'elemosina, Margherita Boldrin di Almona di anni 27 da Forni Avoltri, entrava il 28 marzo scorso in casa di Quintino Turcato e non essendovi presente alcuno, la donna approfittava per rovistare nelle tasche di una giacca appesa ad una sedia e per impossessarsi dei portamonete contenente lire 15,65. Scoperta però mentre cercava di allontanarsi in saluta esp. s. è stata fermata dal fratello del Turcato e poi affidata a carabinieri. Ieri è stata condannata per furto aggravato con l'aggravante della recidiva specifica reiterata, e per aver declinato false generalità, a 2 anni e 3 mesi di reclusione e 300 lire di multa, e stata inoltre dichiarata delinquente abituale ed assegnata ad una casa di lavoro. (Dir. avv. Tessitori).

Sentenza riformata in Appello

Il 6 marzo scorso il Pretore di Udine condannava Deffino Colautti di Eugenio di anni 20 per aver oltraggiato un maresciallo di P. S. S. ed un carabiniere per aver danneggiato il fustine delle carceri, per ultraggiare a bestemmie, a 13 mesi di reclusione e 275 lire di ammenda. Ieri il Tribunale in parziale riforma della sentenza impugnata, ha accorciato la diminuzione del valore lieve per il reato di danneggiamento riducendo la pena a 4 mesi di reclusione, confermando nel resto la sentenza appellata, accordando il beneficio della sospensione condizionale ed ordinando la scarcerazione dell'imputato. (Difesa avv. Bittolo Bon).

IL GIORNO

Calendario

20 maggio, mercoledì (141-325). S. Bernardino da Siena, dell'Ordine dei Frati Minori, predicatore limpido ed efficace, ascoltato ed ammirato per la sua dottrina e santità in tutta l'Italia — S. Basilia, principessa di sangue reale, uccisa di spada per ordine dell'imperatore Gallieno perché rifiutò lo sposo designatogli.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 19: temperatura massima 24,0, minima 15,2.

La radio

Ore 20.40: «Olimpiadi», commedia in 3 atti di Alessandro De Stefani (Gruppo Roma). Concerto sinfonico (Gruppo Milano).

In cucina

Puntellate di patate. - Lessate le patate in acqua salata; fatto questo mondatele e schiacciatele in un piatto, metteste un pezzo di burro, sale, pepe, noce moscata e del prezzemolo tritato finissimo, aggiungendo un uovo, e lavorate bene il composto. Fatene delle pallottoline, passatele nella farina e fatele friggere nell'olio, lasciandole dorare bene.

Consiglio pratico

Per levare le macchie d'inchiostro stografico adoperare una soluzione di permanganato di potassio, poi, cop. iposolfito al 20 per cento a acido cloridrico all'1 per cento (per tessuti a fibre vegetali) o acqua ossigenata. Per le macchie di latte e bianco d'uovo: polvere saponosa stesa sui tessuti inumiditi di acqua tiepida.

Trattoria Comunale

Mattina: Riso e fagioli; pasta asciutta, coniglio al forno; prosciutto cotto, contorni. Sereno: pasta al sugo, riso e piselli, tritata, lingua salmistrata, contorni.

Calze... Calze... Calze...

Seta pura velatissima moda Si-Si - Bieffe - Roxy da L. 11 - 14 - 16 - 17 - 20 Negozio QUERINI

Mens. AGOSTINO SABA

Mens. CARLO CASTIGLIONI Dottori dell'Ambrosiana

STORIA DEI PAPI

con prefazione di S. E. PIETRO FEDELE Senatore del Regno, Ministro di Stato È la prima veramente completa, storia italiana del Papi, da San Pietro a Pio XI. Narrazione movimentata di lotte politiche, sociali, cristiane, svolta con serena obiettività, senza settarismi e senza preoccupazioni apologetiche. Illustrazioni scottissime e originali.

Unione Tipografico - Editrice Torinese

23 Corso Raffaello - TORINO - Corso Raffaello 28 Per programmi e chiarimenti rivolgersi all'Agente per UDINE: Geom. G. SANTORO Via B. Stringher 8

SPETTACOLI

Cinematografi

Savio Fiat Voluntati Del. Comiciissima commedia di successo, con Angelo Musco. - «Con Starace a Gondar e al Lago Tana». Attualità dell'Etiopia italiana. Valde le rid. Ore 16.

Impero

Senza rimpunto. Capolavoro Paramount con Elissa Landi. Film drammatico, passionale ed avventuroso di novità e di successo. Ore 16.

Cocchini

Lui... e l'altro. Insuperabile commedia di successo con Stan Laurel e Oliver Hardy. Successo di comicità. Val. le rid. ore 16.

ReX

Nostro pane quotidiano. Il grande capolavoro del regista King Vidor con Tom Keene, Karen Morley e Barbara Pepper. «Nuovo Giornale Luce». Ore 20.30.

Verso la salute

Prof. GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE Sciroppo Pagliano Polveri e Cachets Composto di sostanze vegetali è cura naturale, purga e depura l'organismo, visceri e sangue rapidamente e sicuramente. Cura la SITTICHEZZA Previene e cura l'INFLEZZIONE Tutte le buone Farmacie ne sono fornite. Altri prodotti PAGLIANO: Pomata per la malattia della pelle - Lotioni per gli occhi Aut. Prot. 20-1-1928 n. 6333

Alla Fibrocinaria Italiana

Via Aquileia n. 3 interno Tel. 5.94 TROVERETE stoffe - soprabiti, telerie, sterie e articoli vari. Facilitazioni di pagamento. Prezzi modici.

Sudore

Polvere assorbente igienica Lapi contro il sudore dei piedi delle ascelle - Sopprime rapidamente le disgustose emanazioni cutanee e sgradevole odore del sudore

presso G. FACCIN Via Vittorio Veneto 20 la Ditta G. FACCIN UDINE e presso i migliori negozi di drogheria e profumeria.

Non il profumo d'un fiore languente; Ma bensì l'agreste fragranza di mille frutta

Acqua di Colonia Classica Creazione Gabassi In flaconi da L. 3.50 - 5 UDINE Via P. Cianciani 16 - Tel. 11-58 Via Vitt. Veneto 28 - Tel. 11-57

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Rogazioni

Sembrano derivate da rogationes, preghiere, implorazioni, tridii processionali e penitenziali per invocare la grazia divina nelle campagne. Probabilmente hanno origine dalle processioni e digiuni ordinati dal vescovo di Vienna (Francia) S. Mamerto, nel V secolo d. e. (477).

A Roma e nelle città latine una processione con simili cerimoniali liturgici si praticava anche prima in sostituzione della Rogatione pagana del 25 aprile col medesimo itinerario, e si chiamava, secondo il solito, litania.

Quando furono introdotte a Roma le rogazioni, pare si fosse tollerata la coesistenza delle due cerimonie. Però si differenziava l'origine di esse, chiamando litania major la processione del 25 aprile e litania minor le rogazioni.

In alcuni paesi dell'Alto Friuli (e credo anche oltre), il 25 aprile, giorno di S. Marco, (festa abolita dal Santo Papa Pio X) si continua tuttora recarsi processionalmente dai paesi contadini fino alla chiesa, da cui il luogo ove si festeggia San Marco, quale patrono di essa.

Roma, adottando le processioni gallicane per le campagne, allo scopo di propiziare da Dio l'abbondanza e l'integrità dei raccolti, ne escluse, come si è detto, il digiuno, il quale, del resto, non era praticato nemmeno in antecessione nella litania del 25 aprile in omaggio alle disposizioni del Messia, che non ammettevano il digiuno dalla Pasqua all'Ascensione.

Ma, sembra, da quanto vedo praticato nel mio paese, che, pur rispettando l'integrità del cerimoniale tramandato dalla consuetudine, le rogazioni odierne non assumono lo apparato imponente di mezzo secolo addietro, quando i parrochiani affollavano in massa le processioni, specie nel terzo giorno, detto della gran volte, e si percorrevano anche dei sentieri disagevoli per raggiungere i limiti estremi della giurisdizione parrocchiale.

L'aumento fortissimo della popolazione in questa zona d'Alto Friuli reclama una conveniente suddivisione di alcune vaste parrocchie, e il conseguente aumento numero di esse riduce il tempo da impiegarsi dalla processione nel terzo giorno della gran volte in territorio più ristretto.

E oggi, anche perciò, sembra ridotto il numero dei partecipanti alle rogazioni in confronto d'una volta. In altri tempi, almeno per quanto riguarda questa parrocchia e le altre limitrofe, il giro della processione nella vigilia dell'Ascensione, costituiva un avvenimento atteso con impazienza, specie dai ragazzi, che se il tempo era bello, disertavano in massa le scuole per unirsi all'imponente corteo, attraverso la fioritura olezzante dei campi.

Il precedere questo corteo, portando i sacri arredi, di cui la chiesa rimane totalmente sfornita per quell'occasione, è titolo d'onore, sia pure faticoso, massime per i fanciulli che ci tengono a reggere con susseguo una croce, un lanternone, talvolta d'un peso sproporzionato alla possibilità delle loro esili spalle, e da diritto a un adeguato compenso, per costituire poi un diritto acquisito.

Mezzo secolo fa qui, nel secondo giorno di rogazioni, il corteo, dopo una breve sosta presso una chiesa filiale, si stava davanti una casa patriarcale del borgo, e ogni partecipante riceveva un pane, secondo un lascito antico.

Nell'ultimo giorno alla processione, di del mio paese era concesso per consuetudine, di scendere nel territorio di una parrocchia limitrofa per una sosta di devozione nella chiesa arcipretale. Dato il lungo percorso d'allora, la processione vi giungeva spossata colui sul mezzo giorno; quindi bisognava d'un breve respiro. E in un confuso chiascio abbandonando i fedi, s'apparivano all'ombra, raccolti in allegre brigatelle per consumarsi alla festa, le cibarie recate negli inviti. Chi si poteva permettere il lusso, entrava beatamente in osteria per rinfocillarsi con più comodità. Mentre i sacerdoti erano attesi nella ospitale canonica.

Si praticava allora come uno scambio di cortese ospitalità fra le processioni dei due paesi; essendo attesi i vicini da noi nella stessa mattinata.

Finalmente per la vallata de, torrenite, di ritorno verso la chiesa, si seguiva il più ordinato snodarsi del lungo corteo, acciando l'eco delle voci della effusione oranto giungeva sempre più distinta, in risposta ritmica alle implorazioni dei sacerdoti. Un tratto alcuni giovani di riconoscenza abilità nell'arte dello scamparane, si staccavano dalle file e, raggiunto di corsa il campanile, vi salivano ad annunziare con l'allegro concerto, come in giorno di sagra, il finale della conclusiva processione, che formava il rito delle rogazioni in forma solenne.

Pietro Mattioli

PALMANOVA Ringraziamenti del Duce al Fascio Femminile

Il Fascio Femminile di Palmanova per la proclamazione dello Impero ha inviato il seguente telegramma al Duce: «Donne palmanove vissero ore memorabili grande guerra invazione, palpitarono ardente entusiasmo rivoluzione fascista credere destini gloriosi Patria esultanti devotamente salutano Voi nuovo Cesare».

Al Fascio Femminile è ora pervenuto un telegramma da parte del Segretario particolare comm. Sebastiani, il quale segnala alle donne fasciste palmanove che il Duce ringrazia per i sentimenti espressi.

Il Segretario del Fascio invita tutti gli iscritti di versare entro il corrente mese l'importo per la tessera dell'anno XIV. Inoltre invita gli interessati a produrre alla Segreteria Politica una fotografia da applicarsi nella tessera.

PALAZZOLO Ai fascisti

Il Segretario del Fascio invita tutti gli iscritti di versare entro il corrente mese l'importo per la tessera dell'anno XIV. Inoltre invita gli interessati a produrre alla Segreteria Politica una fotografia da applicarsi nella tessera.

Il Fascio mostra sempre più intensamente la sua diuturna preoccupazione a favore delle classi lavoratrici e sensibile si appalesa il miglioramento morale e materiale della Nazione in ogni campo.

Braccio di grande importanza è il Dopolavoro, che tende a penetrare in estensione ed in profondità. Di conseguenza anche a Cividale si dà mano ad un programma, che attraverso le varie iniziative, vuol venire incontro alle legittime aspirazioni del Dopolavoristi.

Intanto domenica, 24 maggio, sarà inaugurata, nella Casa del Littorio, la sala di Lettura del Dopolavoro, che già in passato fu molto frequentata. I tesserati vi troveranno quotidianamente giornali e riviste e periodicamente potranno gustare scelte audizioni radiofoniche.

La partenza per Roma degli avanguardisti moschettieri. Ieri alle ore 13.30 sono partiti alla volta di Roma gli avanguardisti moschettieri che, al comando del prof. Barilari, hanno saputo classificarci fra i primissimi alla gara ginnico-militare a Bolzano.

Il bravo manipolo di giovani, che rappresenta la nostra Provincia, saprà figurare degnamente tra le 56 province rappresentate.

Grave caduta dalla bicicletta. L'altra sera, Antonio Cudicio fu Antonio di anni 30, scappellato da Torano, ritornando verso casa in bicicletta, accidentalmente cadeva a terra, riportando contusioni alla testa ed al torace.

E' stato trasportato per le cure del caso nel nostro ospedale, ove il sanitario del più luogo gli ha apprestato le cure. Gli sono stati riscontrati sintomi di commozione cerebrale.

Cade da un pergolo e si frattura i polsi. E' stato accolto nel nostro civile ospedale Oscar Boreanaz di Luciano di anni 9 che in seguito alla caduta da un pergolo, aveva riportato la frattura dei due polsi.

Pallacanestro. Giovedì 21 maggio avrà inizio il campionato provinciale di pallacanestro dei Fasci Giovanili.

Sul campo dell'Istituto Orfani di Gorizia di Cividale si svolgeranno due interessanti incontri: il Fascio Giovanile di Premariacco incontrerà il F. G. di Rubignaco A) e il F. G. del 3° Gruppo Rionale di Udine, la squadra B) di Rubignaco.

Le partite avranno inizio alle ore 15, presenzieranno agli incontri tutti i Fiduciari sportivi dei Fasci Giovanili del Mandamento. In caso di cattivo tempo le partite si svolgeranno nella palestra dell'O.N.B. gentilmente concessa.

I processi di Pretura. Pretore: dott. cav. Succì; P.M.: avv. G. Felizzo; Cancellieri: Bonitti.

Una serie di furti. — Luigi Guion fu Valentino di anni 45 da Subit di Attimis, confessa di essersi appropriato di qualche quintale di fieno a danno di Luigi Cancellieri. Si busca 1 mese e 15 giorni di reclusione e L. 300 di multa.

— Antonio Pietro Rossi di Pietor d'anni 43 da Cividale, il 7 aprile u. s. è stato sorpreso in un fondo di Gio. Batta Barbiani a tagliare ed asportare due piante di olmo. Per tale fatto si vede condannare a giorni 20 di reclusione e L. 300 di multa.

— Umberto Delle Vedove fu Giacomo di anni 45, in Marsure di Poletto, alquanto brillo, stando alle sue dichiarazioni, scambiò il proprio ombrello con quello di Massimo Dorbolo. Il Delle Vedove che si è protestato innocente, è stato assolto per insufficienza di prove.

Per ingiurie. — Caterina Miani fu Domenico in Pocognach da Cividale, imputata di ingiurie a danno di Giovanni Qualizza, si busca L. 600 di multa col beneficio

BASILIANO Nell' Azione cattolica

Domenica sera l'Unione Uomini Cattolici ha sostenuto con esultanza l'essame sul programma di cultura religiosa. All'esame è seguita la funzione mariana, che ha avuto un carattere di speciale solennità essendo stata abbinata col'ora mensile di adorazione, durante la quale è stato eseguito uno scelto programma musicale composto e diretto dal maestro Garzoni.

Don Pasquino Urvio ha tenuto un toccante fervore sulla devozione alla Madonna. Al termine della funzione: l'avv. prof. Carlo Bressani ha tenuto una conferenza a tutti gli uomini e giovani del paese che asseparavano la Chiesa, parlando del dovere che hanno i genitori cattolici di formare con una educazione profondamente morale e cristiana le nuove generazioni affinché siano all'altezza del compito che li attende come cittadini della nuova Italia Imperiale e come cattolici, cespianari apostoli di ordine e di cristiana civiltà.

Campeggio per Balilla. L'Ufficio Stampa e Propaganda dell'O. N. B. comunica che la Presidenza Provinciale organizza nella prossima estate, oltre alle Colonie Marine e Montane per Piccole e Giovani Italiane, il campeggio alpino per Balilla nati negli anni 1923, 24, 25.

Tale campeggio si svolgerà come negli anni scorsi al Piani di Lizza località amena e salubre del Comune di Form Avoltri. Gli organizzati suddivisi in due turni (150 per turno) saranno accolti negli adeguate e vasti fabbricati dell'Opera Balilla perfettamente rispondenti agli scopi cui sono destinati. I turni saranno divisi in quattro di trenta giorni ed avranno inizio il 1. e il 31 luglio p. v. La retta di ammissione è di lire 200 compreso il viaggio di andata e ritorno dal Capoluogo. Il Comando del Campeggio sarà affidato ad un ufficiale di provata competenza e capacità.

Per le notizie e altre informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria O. N. B. Casa del Balilla.

Gli esami alle Elementari. Gli esami in tutte le scuole elementari avranno inizio come da disposizioni ministeriali il giorno 23 corrente col seguente orario:

Gorni 25, 26, 27 esami nelle classi V; gorni 1, 2, 8 giugno esami nelle classi III. Coloro che dovessero presentare dei privatisti agli esami di qualsiasi classe dovranno rivolgerne regolare domanda corredata dal documento di rito alla Direzione didattica entro il 24 corr.

All'alba della scuola si potranno leggere l'orario e le commissioni di esame.

La chiusura dell'anno scolastico avverrà in tutte le scuole il giorno 9 giugno p. v.

Carloline dall'America. Sono state recapitate in questi giorni al Fascio pordenonese di combattimento, offerte dall'Ass. Combattenti di Udine. Saranno pure inaugurate e benedette le segueni: Fiamme: Fiamma dell'Avanguardia, donata dall'Avanguardia di Cividale; Fiamma delle Giovani Italiane, donata dal Fascio femminile di Remanzacco. Va notato che questa Fiamma è stata confezionata con vera maestria dalle donne fasciste di Remanzacco, Fiamma del Balilla Moschettieri ed Escursionisti, donata dalla frazione di Tribis di Sotto; Fiamma delle Piccole Italiane, donata dal corpo degli insegnanti del Comune.

Per l'occasione interverranno corpi bandistici. E' stata allestita una Pesca di beneficenza con numerosi e ricchi doni. Sarà pure organizzata una Esposizione dei lavori compiuti dagli alunni durante l'anno scolastico.

Altre manifestazioni saranno comunicate in seguito.

Pro Pesca. Hanno inviato doni veramente pregevoli per la pesca di beneficenza: il Fascio femminile di Cividale, cav. uff. ing. Natuso Zurlo, ing. Giuseppe Sirch, rag. Dulio Roitani della Amministrazione Provinciale, Giuseppe Podrecca, Combattenti di C. Leonardov.

S. PIETRÒ al Natisone All'Istituto Fascista di Cultura. L'Istituto fascista di cultura è in piena attività. Domenica 10 corrente: il prof. Agostino Cozzarolo del R. Istituto Magistrale ricordò il secondo centenario dalla morte del grande musicista italiano G. B. Pergolesi, eseguendo con il concorso della allieva del Corso Superiore, il celebre «Stabat Mater».

L'esecuzione, finemente accurata in ogni sua parte, incontrò il gradimento del numeroso uditorio. Sabato 16 corrente: il prof. Enrico Culeto del R. Istituto Magistrale ha tenuto un'aulica conferenza, intesa a ricordare il grande patriota e il nostro figlio di cui rimarranno ai nostri figli a ricordo prezioso di una fulgida epoca storica e di un dovere romanamente compiuto, sono per Pordenone circa settanta: un numero che è motivo di orgoglio.

In segno di esultanza. Per dimostrare l'esultanza per la fondazione dell'ardente anno difeso in infanzia l'impiegata ed operai della Anonima Elettrica Trivigiana (Azienda di Pordenone), L. 500; la Società stessa ha offerto L. 500 e L. 1000 il suo Direttore cav. rag. Enrico Cosarini.

Il Comitato ringrazia sentitamente.

Riunione di cavalieri. I cavalieri in congedo sono convocati per domani mattina alle 11 presso la sede sociale in assemblea straordinaria. Data l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno nessuno deve mancare.

Pro opere assistenziali. I sigg. fratelli Rathgeb per onorare la memoria del loro defunto padre ing. Walter Rathgeb, hanno offerto L. 50 al Comitato provinciale dell'E. O. A. Il Comitato ringrazia.

Le iscrizioni alla Colonia elioterapica. Sono in questi giorni aperte alla Casa del Fascio le iscrizioni alla Colonia Elioterapica «Principi di Piemonte». La richiesta di posti gratuiti e semigratuiti sono già pervenute numerose; i genitori interessati si affrettino a presentarsi nelle ore d'ufficio per non giungere a posti esauriti.

Cronaca di Pordenone

Per il 24 maggio. Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Il 24 maggio 1915 segna l'inizio della gloriosa e gigantesca tappa della nuova storia d'Italia che doveva aprirsi sulle roccie aspre del Carso per condursi con un volo d'agguile romane nel cielo di Addis Abeba italiana. Da quel vicino e pur lontanissimo giorno è stato sempre il Duce che ha esortato e moltiplicato le riposte energie del popolo italiano; nessun complemento migliore alla celebrazione in tal giorno che vedere accanto ai reduci gloriosi di quattro guerre i giovanissimi dell'Opera Balilla che assicurano la continuità nei domani di questo arco meraviglioso di romanità che si protende oltre il visibile orizzonte della Storia. Anche i nostri giovani organizzati, non indegna parte della grande famiglia balillistica, ci daranno lo spettacolo gentile della loro forza promettente in un grande saggio ginnico-sportivo.

Ragazzo fuggito da casa

Il ragazzo Narciso Furtari di Demonecchio di anni 16, abitante a Bologneda, è uscito domenica mattina da casa col pretesto di andare a prendere della legna e non vi ha fatto più ritorno. Tutte le ricerche da parte del padre riuscirono vane cosicché egli si decise a denunciare la scomparsa alla stazione dei Carabinieri.

Il ragazzo è abbastanza alto per la sua età, piuttosto colorito in volto, di corporatura normale, cassetto tendente al bianco e se ne è andato da casa scalzo e senza giacca. Chi ne sapesse qualche notizia farà ottima cosa ad avvertire l'autorità o la famiglia.

AZZANO DECIMO Onorificenze

Il dott. Ivo Cesellini, veterinario concorsuale e primo capitano in congedo, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Tale onorificenza premia oltre che la fedele Camicia nera, il professionista integro ed intelligente. Vivi ringraziamenti.

Adunata dopolavoristica

Si porta a conoscenza dei dopolavoristi del Comune che l'adunata provinciale dopolavoristica venendo a coincidere con altre manifestazioni, anziché il giorno 24 maggio p. v. come precedentemente stabilito, si svolgerà a Udine il 31 maggio.

L'adunata dovrà costituire una vera e propria mobilitazione di masse. Pertanto i riardatori si affrettino a dare la loro adesione di massima, rivolgendosi all'ufficio per chiarimenti alla sede del Fascio di Combattimento locale.

Nell'Opera Balilla

Si è riunito il Comitato comunale dell'O. N. Balilla per stabilire il programma della IX festa ginnastica che si svolgerà nel nostro Comune il 31 maggio p. v., alla presenza di autorità, di gerarchi e di popolo.

Alla manifestazione ginnastica, sentita la relazione della Fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane, parteciperanno 800 organizzati. Il programma, stabilito dal direttore ginnico-sportivo, comprenderà gli esercizi obbligatori per balilla, piccole e giovani italiane, nonché originali esercizi con giunchi, bastoni e clave. Le giovani italiane, circa un manipolo, si esibiranno con un esercizio classico con accompagnamento orchestrale. Anche i Figli della Lupa vorranno farsi applaudire. Gli Avanguardisti parteciperanno al saggio ginnastico con esercizi che comprenderanno il salto, la corsa, il tiro alla fune, il lancio del giavellotto.

PORCIA Assemblea degli Artiglieri

Presieduta dal sindaco per il Comune, sig. Luigi Boer, con l'intervento del Podestà cav. Giovanni Valdevit e del Segretario del Fascio Luigi Bernardis, si è svolta nel pomeriggio di domenica, la preannunziata assemblea di tutti gli Artiglieri in congedo di Porcia e frazioni.

Il cap avv. Fenzi, presidente della Sezione Mandamentale di Pordenone, continuando la sua opera di propaganda è di organizzazione, vari e numerosissimi artiglieri intervenuti sulla costituzione della Batteria di Porcia, ottenendo totalitaria adesione.

Riassumendo, quindi, in brevi linee il fugido momento in cui vive la Nazione, commentò la portata delle leggi costitutive dell'Impero, tenne un discorso dal Senato, e lesse le storiche parole pronunciate dal Duce nel discorso del 9 maggio XIV, parole che saranno scolpite nella pietra presso tutte le sedi del Fascio e delle Organizzazioni del Regime.

L'assemblea si sciolse fra il più vivo entusiasmo, inneggiando al Re Vittorio e all'Imperatore d'Europa, al Duce fondatore dell'Impero, all'Esercito e all'Artiglieria.

FANNA Nella Società Mutua di assistenza tra lavoratori

Con numeroso intervento di soci è stata tenuta l'assemblea della Società Mutua di assistenza tra lavoratori. Quest'anno l'assemblea — come ha rilevato il presidente nella relazione — si svolge in una particolare atmosfera di grandezza e di gloria per la nostra Patria.

Con la proclamazione dell'Impero rievocando la storia di Roma immortale. Agli artefici di tanta gloria rivolgiamo oggi — ha detto il presidente — il nostro riconoscente ed ammirato pensiero: al Re d'Italia ed Imperatore d'Europa, al Capo del Governo e Duce del Fascismo, ai Condottieri in terra d'Africa, Eadoglio e Graziani ed all'Esercito vittorioso.

Passando alla vita del nostro sodalizio ha invitato anzitutto a ricordare i soci defunti Marcello Raggio e Luigi Bertossi, soci vecchi e fedeli della Società.

Il bilancio dell'anno 1935 porta attivo le seguenti cifre: redditi patrimoniali lire 438.45, interessi di depositi lire 693.50, redditi beni immobili lire 673.50, contributi dei soci lire 693. — Totale attivo L. 2002.15.

Il passivo del bilancio porta le seguenti voci: onorari lire 455.50, luce elettrica lire 387.85, ripar

della Provincia

Telefoni: Direzione, Redazione e Amminis. Pubblicità

Solennità religiose a Gemona
L'inaugurazione della facciata del Santuario di Sant'Antonio

Grande solennità domenica 17 maggio, nel tranquillo convento francescano di Gemona, che il pittore Enrico Ursella ha ritratto, con la sua piacevole vivezza di colori, in due bozzetti, che confermano che l'arte è più naturale e più spontanea. Questi due di San Francesco, che vivono l'uno per l'altro (quam bonum est vivere fratres in unum) è scritto sopra una porta del convento hanno voluto giustamente festeggiare il lavoro compiuto della facciata e dell'altare.

parole sull'avvenimento che in quel giorno si compiva. Dopo un po', col sole a tramonto, la quiete ritornava nel Santuario e nel Convento, che nel medioevo ospitò San Giovanni da Capistrano, in cammino per andare a organizzare la crociata contro l'Islam invasore, nel nome glorioso di San Francesco.

Per che quel segue tu, comanda. Discerner proi che buona merce, carico. Antonio Faleschini

LESTIZZA Caduti in A. O. Lino Macor. E' pervenuta al Podestà la dolorosa notizia della morte del camerata Lino Macor avvenuta il 2 corrente in Ass-Calt (A. O.).

SEDEGLIANO Premi di natalità. Coloro che hanno contratto matrimonio ed hanno avuto dei figli durante l'anno 1945, possono condirsi, qualora siano in disagiate condizioni economiche, all'assegnazione di speciali premi istituiti dall'U. O. A. Sez. Demografica, Udine.

Atto onesto. Una persona proveniente da Spilimbergo, si era fermata allo spaccio vini padronali in Gradisca, via Codroipo, di Umberto Moretti ed i vi dimenticava il portamonete contenente lire 120. Questi fu trovato da Arcangelo Mauro, il quale lo depositò immediatamente presso il padrone dell'esercizio. Qualche ora dopo il legittimo proprietario del denaro ne rientrava in possesso e il rinventore ritirava alcun compenso.

La morte di una vegliarda. Una vegliarda di Gradisca, che contava la bellezza di 94 anni si è spenta: Luigia Mitton ved. Venier. I suoi funerali furono solenni per una larga partecipazione di congiunti e popolo.

Listino dei prezzi massimi. E' andato in vigore il nuovo listino dei prezzi massimi che è visibile presso tutti i commercianti del Comune.

Visita dei tori. Da parte di una speciale Commissione della Commissione Provinciale Allevatori è stata effettuata in piazza la consueta visita dei tori delle tre stazioni di monta taurina pubblica e a domicilio di una privata.

SPIILIMBERGO Gita di studenti. Sabato u. s. gli allievi della R. Scuola d'Avviamento al Lavoro, assieme al Direttore e allo intero Corpo Insegnante, con gli automezzi della S.A.I.T.A., hanno compiuto una visita al Palazzo dei co. Manin di Passeriano, proseguendo poi per Aquileia, ove hanno raggiunto la Basilica, soffermandosi ad ammirare gli arcaici resti mosaici. Qui il prof. Zanier, ha rivolto infiammata parola per esaltare la fondazione dell'Impero Fascista, e la comitiva, ha poi terminato l'itinerario della mattinata sulla spiaggia di Grado, ove è stata consumata la colazione al sacco. Nel pomeriggio, nel viaggio di ritorno gli allievi, hanno reso omaggio al Cimentero degli Eroi a Roduggia, facendo ritorno in città al canto degli inni della Patria.

PINZANO Due cugini feriti da un esplosivo. Nella frazione di Campes, il ragazzo Marco Campes di Andrea rinvenne su un letto un ordigno esplosivo non bene accertato e si accinse a esaminarlo per vedere di che si trattava. A lui si avvicino un cugino, Gino Campes di Giuseppe, quando all'improvviso l'ordigno scoppiava ferendo entrambi.

MANIAGO I funerali di un Balilla. Si sono svolti i funerali del Balilla undicenne Luigi Modolo fu Ramondo, della frazione di Campagna. Ad incontrare la salma all'ingresso del paese c'erano reparti di

Bachicoltura. L'allevamento dei bachi, favorito dai bel tempo, procede regolarmente. I bachi forniti dal Consorzio Agrario di Maniago sono alla seconda muta, quelli forniti dall'Essiccatore bozzoli intercomunale di Spilimbergo, sono subito alla quarta muta. La foglia è bella e abbondante.

Vaccinazione primaverile. L'Ufficiario sanitario dott. Pietro Ravasi, avverte tutte le mamme, che per disposizioni precise di legge, hanno l'obbligo di portare i loro bimbi alla vaccinazione primaverile, che avrà luogo per il Capoluogo nel solito locale del Municipio il giorno 23 maggio, alle ore 14; e nella scuola il giorno 14 ed a Colla pulera nella scuola il giorno 19 maggio alle ore 16.

Partita di calcio. La nostra gagliarda squadra a. v. pugnaristi di calcio, domenica scorsa, si è misurata nel campo sportivo di Udine con quella non meno aggressiva ed allenata di Fanna. Dopo emozionanti fasi, combattute con tecnica e vigoria, la squadra schiera cavassese ha chiuso vittoriosamente la partita con 4 a 1.

Orario delle autocorriere. Col giorno 19 maggio l'orario delle autocorriere è stato modificato come segue: la corsa del mattino, da Spilimbergo per Maniago, transiterà per Colle alle ore 7.33 e per

Da S. Daniele

Per festeggiare il 24 maggio. La presidenza dell'Associazione Combattenti Sezione di S. Daniele - comunica: «Tutti i combattenti, mutilati e appartenenti alle Associazioni d'Arma sono invitati a partecipare alla gita indetta per festeggiare la data storica del 24 maggio, col seguente programma: Ore 14.30: Aduana in piazza Vittorio Emanuele; ore 15: Partenza, inquadri con musica in testa; ore 16.30: Arrivo al castello d'Arzano; ore 17.30: Rancio nel castello del castello; ore 20: Ritorno a S. Daniele.

Al Giovani fascisti. Il locale Comando del Fascio Giovanile di Combattimento ci comunica:

Esami di ammissione alla Scuola d'Avviamento. Presso la R. Scuola d'Avviamento Professionale a tipo industriale-giornale di S. Daniele del Friuli, sono aperte le domande di ammissione agli esami di idoneità alle classi di I, II e III, e all'esame di licenza per i privatisti che si trovano nelle condizioni prescritte dai regolamenti.

Funzioni religiose per la festa dell'Ascensione. Domani si svolgeranno le seguenti funzioni: Ore 5.30 Messa in Duomo; ore 7 Messa alla Madonna di Strada; ore 9 Messa al Duomo; ore 9 Messa alla Madonna di Strada; ore 10.30 Messa solenne in Duomo; ore 15 Vespere in Duomo.

Chiusura dei negozi. Domani, ricorrendo la solennità religiosa della Ascensione, i negozi chiuderanno alle ore 12 e nelle ore pomeridiane osserveranno l'orario festivo.

Scuola serale di disegno professionale. Domani, giovedì, sarà aperta al pubblico la Mostra degli elaborati degli alunni della Scuola serale di disegno professionale dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Stato civile. Pubblichiamo il movimento demografico della popolazione della settimana che decorre dal giorno 11 al giorno 17 corrente:

Saldo bozzoli. Oggi, negli uffici dell'Essiccatore Cooperativo Bozzoli di San Daniele, si saranno i pagamenti a saldo bozzoli negli depositati nella campagna 1945 XIII ai soci ed ai portatori dei comuni di Coscanon, Coscanon, Cisterna, Barazetto, Nogaredo di Corno. Gli uffici resteranno aperti al pubblico dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Rame alla Patria. Pubblichiamo i nomi degli offerenti del cartellone in lamina di rame del «Comitato dei Mille» di New York consegnate a questo Fascio da parte di congiunti ed

TALMASSONS Messa in suffragio di un Caduto in A. O. E' stata celebrata nella nostra chiesa una solenne Messa in suffragio della Annunziata Nera Secondo Com caduto in A. O. All'ufficio funebre hanno assistito tutte le organizzazioni del Regimo ed una massa di popolo.

All'Asilo infantile. L'Opera Nazionale per la protezione della Maternità ed Infanzia ha fatto pervenire in questi giorni all'Asilo Infantile del Capoluogo lire 130 per una borsa prescolastica della fondazione «Maria Pia di Savoia» inoltre lire 708.50 per retazioni somministrate a bambini poveri nel trimestre gennaio-febbraio e marzo 1946.

ARTEGNA Primi saluti da Addis Abeba. Tra le numerose corrispondenze che giungono all'indirizzo del nostro Fascio di Combattimento, da parte dei camerati artenesi in Africa Orientale, meritano oggi particolare rilievo i primi saluti inviati da Addis Abeba da parte dei fascisti Aldo Perini e Olivo Valzucchi, generali nelle truppe prime entrate nella Capitale dell'Impero.

Risparmi degli operai in A. O. Gli operai e i combattenti in Africa Orientale hanno inviato alle proprie famiglie durante la prima quindicina del corrente mese, a mezzo vaglia postali, lire 9.710 di risparmi.

S. VITO AL TAGLIAM. L'orario dei negozi. Domani, ricorrendo la solennità della festa dell'Ascensione tutti i negozi si chiuderanno alle ore 12.

Le Rogazioni. Con questa mane le Rogazioni si sono terminate. Alle processioni intervennero un discreto numero di fedeli.

CODROIPO Per l'adunata dei combattenti a Napoli. Gli ex combattenti appartenenti alla Sezione di Codroipo, che desiderano partecipare individualmente o con i famigliari il giorno 29 corr. al grande raduno dei Combattenti d'Italia a Napoli in occasione della solenne inaugurazione del monumento al Maresciallo Diaz, sono invitati a voler dare entro oggi mercoledì la loro adesione alla locale Sezione, e versare contemporaneamente l'importo di lire 37 per spese di viaggio andata-ritorno, più lire 6 per tessera ferroviaria.

Forn AVOLTRI Funerbi di un Balilla. Fra la più viva commozione e con l'intervento della popolazione tutta e delle organizzazioni, sono state tributata solenni onoranze funebri alla salma del Balilla Pietro Del Fabbro di dodici anni, ucciso, come già comunicato, dallo scoppio di un ordigno di guerra, rinvenuto nel greto del torrente Degano.

Incidente ciclistico. Mentre il giovane Emidio Samassa saliva in bicicletta a Forni Avoltri lungo la strada provinciale, in una curva, è andato a cozzare contro l'auto del signor Benedetto Rabbari di Coneglians che procedeva in senso contrario. Soccorso immediatamente è stato trasportato nell'ambulatorio comunale, dove il dottor Agostinis gli riscontrava ferite lacero-contuse alla testa, al gomito e alle mani destra guaribili in 12 giorni.

Dopo breve malattia alle ore 22 serenamente spegnendosi.

Biagio De Paulis. Ne danno il doloroso annuncio la moglie LIVIA MORGANTE, i figli ARRIGO (in A. O.), ELSA col marito GIUSEPPE FERRARA, la piccola MARIANGELA e PARENTI tutti.

I funerali seguiranno giovedì partendo dall'abitazione in via Cussignacco 2. Udine, 19 maggio 1946-XIV.

Pianta da frutto - FATTORI Via Cavour - Tel. 2-06

Bachicoltura. L'allevamento dei bachi, favorito dai bel tempo, procede regolarmente. I bachi forniti dal Consorzio Agrario di Maniago sono alla seconda muta, quelli forniti dall'Essiccatore bozzoli intercomunale di Spilimbergo, sono subito alla quarta muta. La foglia è bella e abbondante.

Vaccinazione primaverile. L'Ufficiario sanitario dott. Pietro Ravasi, avverte tutte le mamme, che per disposizioni precise di legge, hanno l'obbligo di portare i loro bimbi alla vaccinazione primaverile, che avrà luogo per il Capoluogo nel solito locale del Municipio il giorno 23 maggio, alle ore 14; e nella scuola il giorno 14 ed a Colla pulera nella scuola il giorno 19 maggio alle ore 16.

Partita di calcio. La nostra gagliarda squadra a. v. pugnaristi di calcio, domenica scorsa, si è misurata nel campo sportivo di Udine con quella non meno aggressiva ed allenata di Fanna. Dopo emozionanti fasi, combattute con tecnica e vigoria, la squadra schiera cavassese ha chiuso vittoriosamente la partita con 4 a 1.

Orario delle autocorriere. Col giorno 19 maggio l'orario delle autocorriere è stato modificato come segue: la corsa del mattino, da Spilimbergo per Maniago, transiterà per Colle alle ore 7.33 e per

Per festeggiare il 24 maggio. La presidenza dell'Associazione Combattenti Sezione di S. Daniele - comunica: «Tutti i combattenti, mutilati e appartenenti alle Associazioni d'Arma sono invitati a partecipare alla gita indetta per festeggiare la data storica del 24 maggio, col seguente programma: Ore 14.30: Aduana in piazza Vittorio Emanuele; ore 15: Partenza, inquadri con musica in testa; ore 16.30: Arrivo al castello d'Arzano; ore 17.30: Rancio nel castello del castello; ore 20: Ritorno a S. Daniele.

Al Giovani fascisti. Il locale Comando del Fascio Giovanile di Combattimento ci comunica:

Esami di ammissione alla Scuola d'Avviamento. Presso la R. Scuola d'Avviamento Professionale a tipo industriale-giornale di S. Daniele del Friuli, sono aperte le domande di ammissione agli esami di idoneità alle classi di I, II e III, e all'esame di licenza per i privatisti che si trovano nelle condizioni prescritte dai regolamenti.

Funzioni religiose per la festa dell'Ascensione. Domani si svolgeranno le seguenti funzioni: Ore 5.30 Messa in Duomo; ore 7 Messa alla Madonna di Strada; ore 9 Messa al Duomo; ore 9 Messa alla Madonna di Strada; ore 10.30 Messa solenne in Duomo; ore 15 Vespere in Duomo.

Chiusura dei negozi. Domani, ricorrendo la solennità religiosa della Ascensione, i negozi chiuderanno alle ore 12 e nelle ore pomeridiane osserveranno l'orario festivo.

Scuola serale di disegno professionale. Domani, giovedì, sarà aperta al pubblico la Mostra degli elaborati degli alunni della Scuola serale di disegno professionale dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Stato civile. Pubblichiamo il movimento demografico della popolazione della settimana che decorre dal giorno 11 al giorno 17 corrente:

Saldo bozzoli. Oggi, negli uffici dell'Essiccatore Cooperativo Bozzoli di San Daniele, si saranno i pagamenti a saldo bozzoli negli depositati nella campagna 1945 XIII ai soci ed ai portatori dei comuni di Coscanon, Coscanon, Cisterna, Barazetto, Nogaredo di Corno. Gli uffici resteranno aperti al pubblico dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Rame alla Patria. Pubblichiamo i nomi degli offerenti del cartellone in lamina di rame del «Comitato dei Mille» di New York consegnate a questo Fascio da parte di congiunti ed

ARCHITETTURA ABITAZIONE ARREDAMENTO ARTI INDUSTRIALI ARTIGIANATO SEZIONI ES MOSTRA DELL'OREFICERIA... VI TRIENNIO DI MILANO dal 30 MAGGIO a FINE OTTOBRE nel PALAZZO DELL'ARTE al Parco... RIDUZIONE FERROVIARIA 50% da tutte le Stazioni del R... FACILITAZIONI di SOGGIO... Manifestazioni e Festeggiamenti... Deboli di vista! Usate "LOID" Unico e solo prodotto del Mondo che leva la stanchezza degli occhi... Commercianti, Industriali... Vino di China ferruginoso Serravallo Tónico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo J. Serravallo-Trieste In vendita nelle farmacie

Ultime notizie e informazioni

ndita 5 per cento

titoli definitivi

Roma, 19

Esattamente, come venne con l'art. 13 del decreto...

Smentita austriaca

a voci tendenziose

Vienna, 19

In questi giorni tra le molte voci, ora corsa anche quella di un definitivo scioglimento...

Il signor Tafari

in partenza per Londra?

Londra, 19

Si annuncia da Gerusalemme che il signor Tafari partirà probabilmente giovedì per l'Europa...

Nessuna crisi di Governo

in Ungheria

Budapest, 19

Un comunicato ufficioso smentisce le notizie apparse su qualche giornale straniero su una crisi del governo ungherese...

Scioperi messicani

Città del Messico, 19

Il comitato esecutivo del sindacato dei ferrovieri ha votato un ordine del giorno in cui si dice che il sindacato farà riprendere...

Accordo finanziario

cino-americano

Sciungai, 19

Si apprende da buona fonte da Nanchino che l'accordo concluso a Washington dalla delegazione cinese permette alla Cina di rafforzare la sua copertura monetaria...

Il nuovo presidente

del Senato egiziano

Cairo, 19

Bassuni Bey è stato eletto presidente del nuovo senato in sostituzione di Nessim Pascià...

La situazione in Palestina

Gerusalemme, 19

La situazione in Palestina dove lo sciopero dura già da due mesi. E' stato appiccato il fuoco ad un grande deposito di legname situato presso una grande fabbrica di benzina...

Un nuovo assassinio

Gerusalemme, 19

Un nuovo assassinio, il quinto da sabato, è stato commesso questa mattina a Gerusalemme. Quel di un ebreo il cui cadavere è stato trovato nel vecchio quartiere della città...

Problemi militari

in esame a Londra

Londra, 19

Si sono riuniti a Downing Street i ministri della marina della guerra dell'aeronautica presentando il cancelliere dello scacchiere e vari ministri per ascoltare la prima relazione del coordinatore delle forze armate...

celebrare l'Impero

milione del sen. Odero

Roma, 19

Il senatore Attilio Odero che agisce della sua età non ha mai accettato la carica di senatore...

Opere benefiche

di Augusta Mussolini

Milano, 19

Queste le sottoscrizioni per opere benefiche per il mercato di S. Eusebio, Sassina e Palazzo della memoria della compianta signora Augusta Mussolini...

La gioventù araba

del Littorio

Roma, 19

Giovedì 21 alle ore 13, per iniziativa di S. E. Balbo, giungeranno a Napoli col piroscafo "Argenteo" mille giovani arabi in rappresentanza della Gioventù araba del Littorio...

NOTIZIARIO SPORTIVO

CORSE AL TROTTO

Le prossime riunioni

al Polisportivo Moretti

Il comitato continua il suo lavoro affinché le due manifestazioni in programma, che sono state già date, si svolgano indisturbate...

Spoldi batte Camps

alla sesta ripresa per f. c.

New York, 19

Il romano Aldo Spoldi ha battuto per fuoricampione tecnico il peso leggero Lou Camps...

Una vittoria dell'udinese Linz

il pugile udinese Linz, da molto tempo inattivo, ha ripreso e calcare le pedane del ring incontrando a Milano il quotato Gollitelli...

IL GIRO D'ITALIA

La sosta di Montecatini

Montecatini, 19

La tappa di ieri a detta di tutti è stata falluosa soprattutto per il caldo che ha duramente provato i corridori...

CICLISMO

Il Giro d'Italia

La sosta di Montecatini

Montecatini, 19

La tappa di ieri a detta di tutti è stata falluosa soprattutto per il caldo che ha duramente provato i corridori...

PUGILATO

Levis Incontrerà Braddock

per il titolo mondiale assoluto

New York, 19

I dirigenti dell'Arena del Madison Square Garden annunciano che John Henry Lewis, campione del mondo del medio-massimo...

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni...

IL MERCATO

A UDINE

Il Municipio di Udine ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri:

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: aranci da lire 130 a 185 — Ciliege da 110 a 130 — Fichi secchi da 190 a 180 — Limoni al cento da 6 a 10 — Mele da 100 a 200 — Noci comuni da 120 a 200 — Aglio da 240 a 250 — Asparagi da 140 a 160 — Cipolla da 60 a 70 — Insalata da 40 a 70 — Patate da 50 a 95 — Piselli da 70 a 120 — Radicchio da 60 a 80 — Sedani a 150 — Spinaci da 40 a 50 — Verzuttini da 50 a 60.

PIAZZA S. GIACOMO

Prezzi per kg: Aranci da 1.50 a 2.50 — Ciliege da 1.30 a 3 — Fichi secchi da 1.30 a 2.30 — Limoni l'uno da 0.08 a 0.15 — Mele da 1.50 a 2.50.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. E. de' Popoli del Friuli

BORSA DI MILANO

Cambi

Parigi 83.70 83.70

Londra 83.18 83.30

New York 12.72 12.73

Zurigo 411.50 411.50

Bruxelles 2.15 2.15

Berlino 5.12 5.12

Vienna 2.38 2.38

Praga 52.80 52.80

Zagabria — —

Bucarest — —

Madrid 173.70 173.70

Amsterdam 8.59 8.59

Titoli di Stato

Rendita 3.50%

P. Conv. 3.50%

B. T. 1949 98.025 98.75

B. T. 1941 98.075 98.85

B. T. 1943 89.— 88.90

Titoli diversi

Ass. Generali 3925.— 3925.—

La Centrale 601.50 597.—

Ferr. Medit. 494.50 493.—

Ferr. Meridionali 682.— 689.50

Costr. Venete 231.— 231.—

Nav. Gen. Ital. 65.— 65.—

Cot. Cantoni 2000.— 2000.—

Cot. Olcese 265.50 264.—

Cot. Fribur 32.— 32.—

Cot. Val d'Ossola 85.— 85.—

Cot. Val Ticino 93.— 92.—

Tess. Stamp. 658.— 650.—

Linificio Naz. 338.50 334.—

Man. Rossari 496.— 497.—

Man. Fontodi 363.— 367.—

Man. Tozz. 26.50 26.25

Cot. Merid. 16.25 16.—

Un. Manifatt. 241.50 239.50

Un. Gavardo 506.— 506.—

Un. Rossi 3450.— 3450.—

Un. Targetti 23.— 23.—

Un. Cascati 316.50 314.—

Bernasconi 63.50 63.—

S. N. T. A. 361.— 356.50

M. Pacchetti 68.— 67.—

Scotti e C. 31.— 31.—

Ansaldi 40.50 40.—

Iva 182.25 181.—

Metallurg. Ital. 300.— 291.—

Monte Amiata 54.— 53.—

Montecatini 183.25 181.—

Dalmina 188.— 185.—

Breda 147.50 147.—

Bianchi 69.50 68.75

Isotta Fraschini 26.50 26.25

Flat 371.— 367.—

Officine Reggiane 66.25 66.25

Adr. di Elettricità 158.25 158.75

Piacentina 158.— 158.—

C. I. E. L. ord. 262.— 261.25

Dinamo 265.— 264.—

El. B. Milanese 133.— 133.—

El. Bresciana 240.50 240.50

Valdarno 155.— 154.—

Emil. Electr. 359.— 357.—

S. F. I. 108.— 108.—

Trezza d'Adda 384.— 384.—

Cisalpinia ord. 85.75 86.75

Cisalpinia priv. 129.— 130.50

S. E. S. O. 73.50 73.—

Edison ord. 251.75 249.50

Edison postergate 183.— 180.—

S. J. P. 50.25 50.—

Tire 101.— 101.—

2.50 — N